

# DUP

Nota di  
Aggiornamento al  
Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2018-2020**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di San Benedetto del Tronto (AP)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 29-11-2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli enti locali, è stato differito al 28-02-2018.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Si precisa che il presente Documento è stato redatto sulla base delle informazioni e dei dati resi disponibili dai vari servizi comunali e dagli enti esterni (Centro per l'impiego, Camera di Commercio per i dati relativi al territorio comunale).

Si evidenzia inoltre che i dati finanziari inseriti nel presente documento relativi all'anno 2017 sono riferiti al bilancio di previsione assestato.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata dal Governo al Parlamento il 27 settembre 2017 presenta un quadro di finanza pubblica che non lascia margini di trattative sul deficit, fissato per il 2018, all'1,6% del PIL.

E' bene sottolineare che tale documento è il principale atto di programmazione dello Stato in quanto sulla base degli orientamenti programmatici esposti nella Nota, il Governo presenta, entro il 20 ottobre, il disegno di legge di bilancio (la manovra per l'anno successivo che nel passato veniva chiamata legge finanziaria, prima, e poi legge di stabilità), dando inizio alla sessione parlamentare di bilancio.

L'obiettivo stringente del deficit fissato nella nota di aggiornamento al DEF non ammette scostamenti o deviazioni di sorta, con la conseguenza che la manovra di bilancio potrà individuare nuove o maggiori spese o riduzione delle tasse solo a fronte di contestuali tagli alla spesa o con aumenti di altre entrate: infatti ulteriori scostamenti sul deficit metterebbero a rischio l'obiettivo fissato dal Governo di far scendere l'indebitamento al 131,6% contro il 132% del 2016.

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico".

Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020. Il quadro macroeconomico programmatico, invece, incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia. Si prevede l'introduzione di misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese; si intende promuovere, inoltre, la crescita occupazionale, in particolare dei giovani, attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere.

A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari.

#### PIL:

*“La ripresa dell’economia italiana si è rafforzata a partire dall’ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l’1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell’anno gli occupati sono cresciuti dell’1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall’1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all’1,5 per cento”.*

Le previsioni al rialzo della crescita dell’economia italiana spostano il PIL dal tendenziale 1,2 per cento inserito nel DEF di aprile all’1,5.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all’1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell’anno finale della previsione si prevede una decelerazione all’1,3 per cento. Nei prossimi anni, infatti, l’intensità della crescita economica è prevista in rallentamento a causa di una politica monetaria meno accomodante della BCE, dell’effetto di freno derivante dalle misure di bilancio restrittive richieste a vari Paesi Membri dalle regole del Patto di Stabilità e Crescita e dalle prospettive di rialzo dell’euro.

#### QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO: PIL



#### INDEBITAMENTO NETTO:

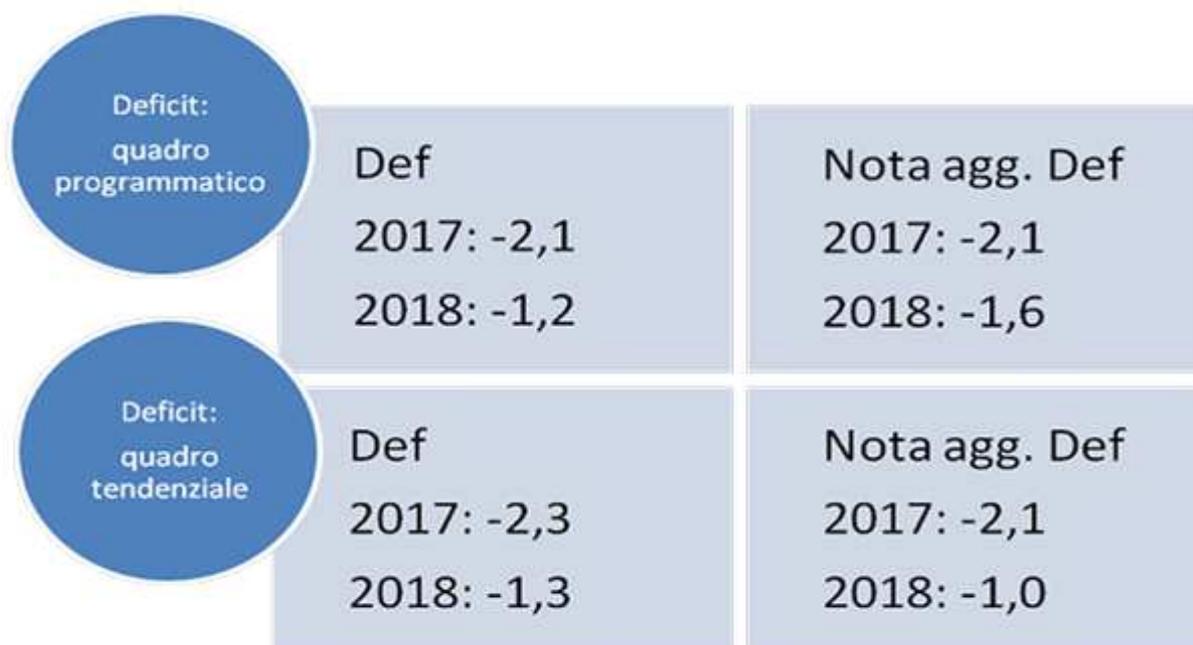
La crescita leggermente più sostenuta rispetto al passato aiuta a contenere l’indebitamento netto: il tetto del deficit 2018 arriva all’1,6 % del PIL rispetto a un tendenziale dell’1% a politiche invariate. Il percorso verso l’obiettivo di medio termine, il pareggio di bilancio in termini strutturali, risulta nuovamente deviato con l’autorizzazione ottenuta dalla maggioranza assoluta del Parlamento.

Il taglio del deficit strutturale è limitato allo 0,3% del PIL, anziché 13,5 miliardi equivalenti allo 0,8% della ricchezza nazionale, come preannunciato ad aprile nel Documento di Economia e Finanza. La Commissione UE chiedeva almeno un taglio dello 0,6%: ciò significa che la legge di bilancio potrà disporre di un maggior deficit di 10 miliardi.

Ovviamente ciò consente un aumento dello spazio di manovra che viene utilizzato per disinnescare l’aumento di tre punti percentuali dell’IVA. Ma l’attenzione è posta sulle coperture utilizzate per la riduzione del deficit strutturale che in alcun modo può avvenire attraverso misure una tantum: dovrà essere dimostrato che il taglio del deficit strutturale è finanziato con entrate strutturali quali quelle derivanti dall’efficientamento della riscossione e la graduale estensione dell’obbligo della fatturazione elettronica ai fini IVA. Ciò significa che le entrate una tantum, quali i maggior incassi derivanti dalla rottamazione bis delle cartelle di pagamento e gli introiti per l’asta delle frequenze 5G saranno destinati alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia.

In tal modo il deficit tendenziale all’1%, sale all’1,6% se si considera il deficit programmatico.

L’effetto della manovra di bilancio produrrà un aumento dello 0,62% di deficit salendo, appunto, a 1,6% del PIL: attraverso l’aumento del deficit ci si attende una crescita di 3 decimali di PIL .



Il pareggio di bilancio slitta al 2020, quindi un anno più tardi rispetto al prefissato 2019.

#### QUADRO TENDENZIALE: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1

#### QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2

#### MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

#### FLESSIBILITÀ:

La flessibilità concessa dalla UE in 4 anni, che vale 30 miliardi di euro, è stata sfruttata per sterilizzare il meccanismo delle clausole di salvaguardia e per aumentare il deficit e quindi la spesa corrente, pur restando dentro il tetto massimo del 3%. L'invocazione al ricorso alla flessibilità è stata giustificata dapprima con l'attuazione di riforme, investimenti e per far fronte agli eventi eccezionali dovuti alla crisi, successivamente per sostenere l'aumento dei costi relativi all'emergenza migranti, alla sicurezza e al terremoto.

Il maggior deficit aggiuntivo dello 0,6% che, come detto in precedenza, equivale ad un taglio dello 0,3% del deficit strutturale contro il taglio dello 0,6% chiesto dalla Commissione Europea e lo 0,8 fissato nel DEF di aprile, è la nuova flessibilità che viene accordata all'Italia aprendo, in tal modo, uno spazio di manovra di 10 miliardi.

Per il 2019, in mancanza di altra flessibilità concessa dall'Unione Europea, il prossimo governo dovrà decidere se lasciare gli aumenti IVA e accise per 11,4 miliardi oppure se fronteggiare la compensazione attraverso tagli alla spesa o aumenti di entrata. Analoga decisione dovrà essere presa per il 2020.

**DEBITO:**

Per quanto attiene al debito pubblico, la revisione al rialzo del PIL nominale del 2015 e 2016 operata dall'ISTAT migliora sensibilmente il rapporto debito/PIL dei due anni scorsi. Emerge ora che tale rapporto, dopo aver toccato un massimo di 131,8 per cento nel 2014, è sceso al 131,5 per cento nel 2015 per poi risalire al 132,0 per cento nel 2016, un livello tuttavia sensibilmente inferiore a quello precedentemente stimato (132,6 per cento).

Con un indebitamento netto all'1,6 % del PIL, il tetto del debito si attesta al 131,6% contro il 132% del 2016 per scendere al 130% nel 2018.

2017		2018	
• Def	132,5	• Def	130,00
• Nota agg. al Def	131,6	• Nota agg. al Def	131,00

La stima del 2017 è pari ad un livello nettamente inferiore all'obiettivo programmatico del DEF di aprile, quantificato al 132,5 per cento, in parte grazie alla revisione al rialzo del PIL nominale previsto nell'anno in corso a seguito delle nuove stime ISTAT.

Il percorso di riduzione del debito è una condizione imprescindibile considerando anche la previsione dei tassi di interesse al rialzo per il venir meno della politica monetaria espansiva attuata finora dalla Banca europea.

Quello che si constata è la riduzione del debito al 131,6% dopo sette anni, con la previsione di un ulteriore calo al 129,9% nel 2018: l'inversione del trend è dovuta sicuramente all'incremento del PIL (il denominatore del rapporto).

**QUADRO TENDENZIALE: Debito pubblico (in % del PIL)**

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3

**QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)**

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9

**MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)**

2015	2016	2017	2018	2019	2020
132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Il debito si riduce ma certamente non alle condizioni dettate dal fiscal compact che ogni anno stabilisce di ridurre il debito di un ventesimo della parte eccedente il 60% del Pil.

**SALDO PRIMARIO O AVANZO PRIMARIO:**

L'avanzo primario (il differenziale tra le entrate e le uscite complessive, al netto degli interessi) corretto dagli effetti ciclici e dalla misura una tantum, si attesta al 2,6% del PIL nel 2017 e rimane a tale livello anche nel 2018: "La restrizione di bilancio programmata nel DEF dello scorso aprile verrebbe rinviata agli anni successivi. Il raggiungimento di un sostanziale pareggio strutturale slitterebbe ancora di un anno, al 2020."

Nel 2019 e nel 2020 l'avanzo primario strutturale dovrà salire prima al 2.9% e poi al 3.3 %, questo al fine di permettere la discesa del rapporto debito/PIL. A tal proposito è utile riproporre le considerazioni del Governatore della Banca d'Italia: il rapporto debito/PIL , che attualmente si colloca al 132%, potrebbe essere ridotto al 100% in dieci anni se l'avanzo primario si collocasse al 4%, con un tasso di crescita intorno all'1% e un'inflazione al 2%.

### **1.1.1 La Legge di Bilancio**

---

La manovra per il 2018 ha il compito precipuo di accompagnare l'espansione dell'economica attraverso l'aumento del PIL di tre decimali: l'obiettivo si raggiunge grazie anche alla cancellazione degli aumenti IVA. Le restanti limitate risorse a disposizione della legge di bilancio per il 2018 saranno destinati a pochi mirati obiettivi: investimenti pubblici e privati, occupazione giovanile e lotta alla povertà.

Complessivamente la manovra ammonta a euro 20,4 miliardi, cioè l'1,1% del PIL, di cui 15,7 sono destinati a sterilizzare le clausole di salvaguardia (evitare l'aumento dell'IVA) e altri due per il rinnovo del contratto degli statali. Le restanti risorse da destinare alla manovra sono pari a 2,5 miliardi e non possono essere aumentate, visti i vincoli espressi dalla Nota di Aggiornamento al DEF, se non con tagli alla spesa. Rispetto all'obiettivo indicato in sede di aggiornamento al DEF, la legge di bilancio vale 800 milioni in più e le coperture arrivano da un maggior deficit aggiuntivo pari a 10,9 milioni e per i restanti 9,5 milioni da maggiori entrate (60%) e da tagli alla spesa (40%).

Il Governo intende rafforzare la crescita e stabilizzare i conti e nel contempo chiede quel rigore necessario per allineare i parametri del debito e del deficit a quanto richiesto dall'Unione Europea.

Le principali aree di intervento sono:

- Lavoro: con i sgravi contributivi alle imprese che assumono i giovani
- Imprese: rifinanziamento del bonus investimenti al sud e il pacchetto incentivi 4.0
- Povertà: stanziare risorse per il REI, il reddito di inclusione sociale che partirà nel 2018
- Statali: rinnovo dei contratti. Vengono dedicate ulteriori risorse, pari a circa due miliardi, per consentire di riconoscere 85 euro di aumento medio come da intesa fra governo e sindacati del 30 novembre 2016.

#### Spending Review

- Interessa solo la dotazione dei ministeri che garantiranno una dote di 1,1 miliardi per il 2017 e dal 2018, per il triennio successivo i ministeri dovranno assicurare riduzione di spesa per un altro miliardi l'anno.

#### Enti Locali

- Confermato anche per il 2018 il blocco delle addizionali locali e dei tributi locali;
- Stretta sui pagamenti della PA, con il dimezzamento della soglia che impone la verifica della regolarità fiscale prima di pagare i fornitori (da 10.000 a 5.000 euro);
- Incentivi per l'ammodernamento degli impianti sportivi;
- Regioni ed Enti Locali dovrebbero trovare nei loro bilanci i fondi per gli aumenti dei loro dipendenti.
- Aumento degli spazi finanziari ai fini del rispetto del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, per consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. Il patto nazionale infatti potrà distribuire spazi per investimenti finanziati con avanzo fino ad un importo di 900 milioni. Per gli enti che non registrano alcun avanzo, ci sarebbe un contributo diretto di 150 milioni per il prossimo anno;
- Risorse aggiuntive per la riqualificazione delle periferie attraverso una quota del fondo investimenti;
- Previsti rimborsi per finanziare gli enti che sono stati penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili con un fondo di 300 milioni destinato ai comuni in cui la TASI non riesce a pareggiare le entrate dell'IMU sull'abitazione principale;

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009.

In tale contesto, il Consiglio Regionale ha approvato in data 17/10/2017 con deliberazione n.62/2017 il Documento di Economia e Finanza Regionale per gli anni 2018-2020 "DEFR Marche 2018-2020". Il documento, che indica le linee strategiche della programmazione economica regionale, è suddiviso in missioni (23 obiettivi da realizzare) e programmi, e si caratterizza per due elementi: il primo riguarda il completamento della riorganizzazione regionale e l'assorbimento dei dipendenti delle Province; il secondo elemento riguarda il terremoto, al quale il Defr dedica un apposito capitolo nella sezione "Strategia sisma", dove si elencano le direttrici di intervento e il quadro delle risorse statali e comunitarie.

La Nota di Aggiornamento al DEFR 2018-2020 è prevista dal quadro delineato dal decreto legislativo n.118/2011 e in particolare dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n.4/1, paragrafo 5), quale modalità per integrare e aggiornare il DEFR alla luce delle indicazioni contenute nella Nota di Aggiornamento al DEF nazionale, delle informazioni non disponibili al momento della predisposizione del DEFR stesso e di eventuali integrazioni rese opportune dalla situazione.

Nello specifico il Consiglio Regionale ha approvato in data 22/12/2017 con deliberazione n.66 la Nota di Aggiornamento al DEFR 2018-2020 con la quale sono state definite le principali linee di intervento:

- La manovra di bilancio regionale per il prossimo triennio 2018-2020, in continuità con le scelte operate con il bilancio 2017-2019, intende proseguire nell'azione di rigoroso contenimento delle spese. Nonostante gli effetti dei tagli statali, oltre alla spesa di funzionamento, viene comunque garantita la spesa finalizzata alle politiche ritenute strategiche per il territorio marchigiano.
- Il bilancio 2018-2020, oltre a garantire le spese obbligatorie e quelle inderogabili fissate dalla legge, si prefigge di assicurare la realizzazione di misure importanti per la comunità regionale, con riferimento, fra l'altro, a :
  - Garanzia del cofinanziamento regionale ai fondi comunitari;
  - Servizi sociali;
  - Trasporto pubblico locale.
- Per quanto riguarda le entrate tributarie, la Regione, seppur in un contesto finanziario complesso e difficile, ha sostanzialmente mantenuto la politica fiscale di riduzione del prelievo tributario.

Si riportano gli obiettivi previsti nel programma di mandato regionale alla base del DEFR 2018-2020.

### Tabella- Obiettivi programma di mandato Giunta Regione Marche

#### **PRIORITÀ ALL' AZIONE DI GOVERNO: LAVORO E OCCUPAZIONE**

##### **LE POLITICHE DI INDIRIZZO DELL'ENTE PUBBLICO**

- *Pianificare strategicamente i fondi europei,*
- *Accompagnare le imprese sui mercati esteri,*
- *Rafforzare ecosistemi a sostegno dell'imprenditorialità,*
- *Innovare, principalmente nei processi produttivi e nei processi dei servizi.*
- *La proposta dei Centri di Imprenditorialità Diffusa*

#### **DIRITTO ALLA SALUTE, NELL'EQUITÀ E NELLA QUALITÀ DEI SERVIZI SANITARI**

- La garanzia dei giusti tempi di attesa
- Una rete ospedaliera efficace ed efficiente.
- Domiciliare, semi-residenziale, residenziale
- La casa della salute
- Gli investimenti nelle strutture ospedaliere

#### **WELFARE**

- Il cittadino al centro del sistema.
- Nuove azioni per le politiche di welfare

#### **TURISMO ASSET PER TRAINO ECONOMIA**

- Sostenere l'innovazione e l'aggregazione, creare nuove professionalità per il turismo
- Riqualificazione delle strutture turistiche regionali.
- Formazione del personale
- Destination management organization (dmo).
- Sul rinnovo delle concessioni una proroga di lunga durata

#### **CULTURA OCCASIONE DI SVILUPPO**

- Un nuovo protagonismo delle città e dei territori sfruttando al meglio l'opportunità dei fondi europei.
- Rivendicare anche in sede nazionale il giusto valore dello scenario culturale delle marche.
- Sviluppare i percorsi culturali che sappiano essere volano attrattivo per il turismo di qualità
- Controllare lo 'stato di salute' del nostro patrimonio culturale.
- Un'unica programmazione regionale di breve e medio periodo
- Consolidare il sistema delle attività culturali di rilievo

#### **FONDI EUROPEI LEVA PER LO SVILUPPO**

- *Introdurre novità organizzative per raccordare tutti i fondi europei*
- *Uno sportello Work City per un filo diretto tra enti territoriali e Bruxelles*

#### **INTERNAZIONALIZZAZIONE PER IMPRESE**

- Internazionalizzare l'artigianato e il sistema delle piccole e medie imprese
- Sviluppare politiche per favorire l'attrazione degli investimenti da parte di operatori esteri;
- Continuare a investire sul 'brand marche'

#### **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

- Adeguare il sistema dei trasporti e della logistica
- Puntare a un affidamento per provincia e rendere flessibile il lavoro delle aziende
- Rendere le aziende competitive puntando a rendere migliore il servizio ai cittadini
- Superare le singole realtà per competere e creare occupazione

#### **SISTEMA INFRASTRUTTURALE**

- QUADRANTE NORD
- LINEE FERROVIARIE
- QUADRANTE SUD
- La rete regionale delle piste ciclabili
- Una nuova strategia normativa per la regione gli escavi dei porti e il ripascimento delle spiagge

#### **AMBIENTE COME RISORSA**

- Costruire sul costruito e recuperare le aree industriali dismesse
- Procedure urbanistiche da semplificare
- I parchi e le aree protette, una grande risorsa economica

#### **LE MARCHE REGIONE PRODUTTRICE DI ENERGIA, ORA SERVE PIANIFICAZIONE**

- I rifiuti: da problema a risorsa
- Preparazione per il riutilizzo

#### **STRATEGIA PER LE AREE INTERNE**

- Per un rilancio sociale, economico e culturale dei territori marginalizzati
- Iniziare dalla garanzia dei servizi e da capillari infrastrutture materiali e immateriali
- Una, dieci, cento culture da proteggere e valorizzare

#### **AGRICOLTURA - NUOVI PERCORSI DI QUALITÀ E DI PRESIDIO DEL TERRITORIO**

- Ricostruire la filiera per l'agricoltura sostenibile

- Pianificazione e strategia per fare sviluppo e occupazione
- Semplificazione la parola d'ordine

#### **SETTORE ITTICO**

Valorizzare le nostre produzioni ittiche locali e promuovere il distretto del medio adriatico

- - Favorire la pesca sostenibile
- - Promuovere la semplificazione amministrativa,

#### **VERSO IL MODELLO DELL'AGENDA DIGITALE EUROPEA**

- Banda digitale ultra larga e reti di nuova generazione (NGN)
- Servizi pubblici
- Supporto alle piccole e medie imprese

#### **LA COOPERAZIONE PUNTO DI FORZA PER LO SVILUPPO E LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ REGIONALE**

- Proposte concrete per accompagnare lo slancio cooperativo
- Sostegno alla legge regionale 34/2001 per le cooperative sociali d'inserimento
- Una nuova legislazione per valorizzare gli appalti pubblici e una sana occupazione

#### **PROMOZIONE SPORTIVA OPPORTUNITÀ**

- Censimento impianti sportivi
- Prevenzione e tutela sanitaria
- Piano della prevenzione

#### **DIRITTO ALLO STUDIO**

- Un sistema di accoglienza e di servizi di qualità dedicati agli studenti
- Una strategia condivisa per le università

#### **COMMERCIO**

- Risanare una rete distributiva regionale cresciuta in modo disordinato
- Contrastare la desertificazione dei centri storici
- Un nuovo trend nelle iniziative di rilancio dell'economia marchigiana
- Sostegno allo sviluppo dell'e-commerce

#### **UNA REGIONE A MISURA DI FAMIGLIA**

- Conciliare i tempi di vita delle famiglie, educare alla "genitorialità"

## **1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO**

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### **1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture**

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.25		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 6	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 9,20	* Provinciali km. 15,50	* Comunali km.220,80
* Vicinali km. 2,88	* Autostrade km. 8,16	

\* dati forniti dal Servizio Urbanistica della Provincia di Ascoli Piceno

Per quel che riguarda le strade statali si precisa che 8 km appartengono alla S.S. 16 mentre 1,2 Km costituiscono il tratto finale della superstrada Ascoli-Mare.

Relativamente alle autostrade si precisa che nel computo complessivo dei km non sono inclusi gli svincoli e le rampe.

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 46.963
Popolazione residente al 31 dicembre 2016	
Totale Popolazione	n° 47.420
di cui:	
maschi	n° 22.347
femmine	n° 25.073
nuclei familiari	n° 20.594
comunità/convivenze	n° 21
Popolazione al 1.1.2016	
Totale Popolazione	n° 47.303
Nati nell'anno	n° 313
Deceduti nell'anno	n° 572
saldo naturale	n° -259
Immigrati nell'anno	n° 1.474
Emigrati nell'anno	n° 1.098
saldo migratorio	n° 376
Popolazione al 31.12. 2016	
Totale Popolazione	n° 47.420

di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 2.005	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 3.235	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 6.628	
In età adulta (30/65 anni)	n° 23.618	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 11.934	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,01%
	2013	0,01%
	2014	0,01%
	2015	0,01%
	2016	0,01%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,02%
	2013	0,02%
	2014	0,02%
	2015	0,02%
	2016	0,02%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2017	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione del totale della popolazione residente al 30-11-2017 pari a n.47.353 è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	2.492	2.470	2.407	2.005	1.967
In età scuola obbligo (7/14 anni)	3.284	3.266	3.238	3.235	3.552
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	6.744	6.784	6.769	6.628	6.733
In età adulta (30/65 anni)	23.684	23.616	23.593	23.618	23.661
In età senile (oltre 65 anni)	11.094	11.212	11.296	11.934	11.440

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2015	dati al 31/12/2016
- disoccupati		
maschi	n. 2231	n. 1913
femmine	n. 3048	n. 2590
<b>totale</b>	<b>n. 5279</b>	<b>n. 4503</b>

- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 135	n. 120
femmine	n. 188	n. 177
<b>totale</b>	<b>n. 323</b>	<b>n. 297</b>

Sulla base dei dati elaborati dal Centro per l'impiego di Ascoli Piceno in merito alla disoccupazione, emerge, quindi, che nel distretto di San Benedetto del Tronto i disoccupati sono 4503, di cui ben 2590 donne e 1913 uomini, mentre sono in attesa di prima occupazione 297 cittadini.

NOTA: i numeri indicati fanno riferimento ai soli iscritti al centro per l'impiego residenti nel comune di San Benedetto del Tronto.

### Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è rappresentata dai dati al 1° trimestre 2017 (forniti dalla Camera di Commercio di Ascoli Piceno Fonte Infocamere) e riportati nelle seguenti tabelle:

#### Consistenza imprese (registrate e attive) e addetti - al 1° trimestre 2017 - comune di San Benedetto del Tronto

Settore	Registrate	Attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	261	250	806
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	3
C Attività manifatturiere	577	472	2.645
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	29	27	18
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	22	20	108
F Costruzioni	725	618	1.433
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.926	1.675	4.417
H Trasporto e magazzinaggio	171	136	745
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	737	605	3.283
J Servizi di informazione e comunicazione	201	181	551
K Attività finanziarie e assicurative	127	120	189
L Attività immobiliari	362	334	567
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	285	248	541
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	239	214	1.037
P Istruzione	48	43	139
Q Sanità e assistenza sociale	26	24	346
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	258	216	2.597
S Altre attività di servizi	351	338	837
X Imprese non classificate	622	3	833
<b>Grand Total</b>	<b>6.969</b>	<b>5.526</b>	<b>21.095</b>

Settore	Classe di Addetti									
	0 addetti		1 addetto		2-5 addetti		6-9 addetti		10-19 addetti	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	70	66	111	108	58	54	11	11	5	5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	-	-	1	1	-	-	-	-
C Attività manifatturiere	54	37	208	182	201	164	47	38	45	36
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	19	19	4	4	6	4	-	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	3	4	4	9	7	3	3	2	2
F Costruzioni	115	91	360	318	206	174	25	18	13	11
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	211	166	1.021	920	561	474	73	63	45	37
H Trasporto e magazzinaggio	21	16	71	61	50	38	13	8	9	8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	31	25	179	129	345	297	93	74	76	69
J Servizi di informazione e comunicazione	37	33	85	76	51	45	14	13	12	12
K Attività finanziarie e assicurative	17	14	76	74	31	29	2	2	1	1
L Attività immobiliari	137	121	143	135	55	54	17	16	8	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	73	64	133	117	61	53	6	5	11	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	44	42	100	88	69	62	8	5	7	7
P Istruzione	13	12	14	10	15	15	3	3	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	5	5	9	9	2	2	3	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	37	36	55	49	75	63	25	19	19	15
S Altre attività di servizi	14	13	190	184	124	120	15	15	6	4
X Imprese non classificate	460	2	84	1	48	0	10	0	9	0
<b>Grand Total</b>	<b>1.360</b>	<b>764</b>	<b>2.843</b>	<b>2.465</b>	<b>1.975</b>	<b>1.663</b>	<b>367</b>	<b>295</b>	<b>273</b>	<b>227</b>

Settore	Classe di Addetti									
	20-49 addetti		50-99 addetti		100-249 addetti		250-499 addetti		Grand Total	Grand Total
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4	4	1	1	1	1	-	-	261	250
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
C Attività manifatturiere	17	11	4	3	1	1	-	-	577	472
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	-	-	-	-	-	29	27
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	-	-	-	-	-	-	22	20
F Costruzioni	6	6	-	-	-	-	-	-	725	618
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	12	12	2	2	-	-	1	1	1.926	1.675
H Trasporto e magazzinaggio	4	3	3	2	-	-	-	-	171	136
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10	9	2	1	1	1	-	-	737	605
J Servizi di informazione e comunicazione	2	2	-	-	-	-	-	-	201	181
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	-	-	-	-	-	-	127	120
L Attività immobiliari	2	1	-	-	-	-	-	-	362	334
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	-	1	1	-	-	-	285	248
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	9	8	1	1	1	1	-	-	239	214
P Istruzione	1	1	-	-	-	-	-	-	48	43
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	0	1	1	-	-	26	24
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	37	29	10	5	-	-	-	-	258	216
S Altre attività di servizi	1	1	1	1	-	-	-	-	351	338
X Imprese non classificate	10	0	1	0	-	-	-	-	622	3
<b>Grand Total</b>	<b>118</b>	<b>89</b>	<b>27</b>	<b>17</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6.969</b>	<b>5.526</b>

Settore	Divisione	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	196	189
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	4	4
	A 03 Pesca e acquacoltura	61	57
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	2	2
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	84	66
	C 11 Industria delle bevande	5	4
	C 13 Industrie tessili	23	20
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	65	48
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	27	20
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	23	16
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	8	7
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	30	21
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	3	2
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	2	2
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	16	14
	C 24 Metallurgia	1	1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	50	42
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	26	17
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	15	14
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	34	29
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	8	6
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	13
	C 31 Fabbricazione di mobili	18	15
C 32 Altre industrie manifatturiere	63	60	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	57	52	
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	29	27
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	6	6
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	13	11
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	3	3
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	338	262
	F 42 Ingegneria civile	3	2
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	384	354
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	195	167
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	737	650
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	994	858
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	129	101
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	2
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	36	29

	H 53 Servizi postali e attività di corriere	4	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	119	111
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	618	494
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	7	7
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	17	14
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	5	4
	J 61 Telecomunicazioni	14	10
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	60	58
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	98	88
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	7	6
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	120	114
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	362	334
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	12	9
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	66	54
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	33	28
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	5	5
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	52	45
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	116	106
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	M 75 Servizi veterinari	1	1
	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	31	26
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	1
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	21	18
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	9	9
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	79	74
P Istruzione	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	98	86
	P 85 Istruzione	48	43
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	16	15
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	10	9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	22	22
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	10	9
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	226	185
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	62	60
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	289	278
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	622	3
Grand Total		<b>6.969</b>	<b>5.526</b>

A riguardo si evidenzia che, sulla base dei dati aggiornati al 1° trimestre 2017, la maggior parte delle imprese attive nel territorio comunale appartengono al settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, seguito da quelle operanti nel settore delle costruzioni e nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione, confermando così la situazione illustrata nella precedente Nota di aggiornamento al Dup 2017-2019.

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,82	0,85	0,82	0,83	0,84	0,84
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,63	0,67	0,64	0,65	0,66	0,66
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	710,96	719,69	707,37	714,74	-	-
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,30	0,28	0,27	0,28	0,28	0,28
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,28	0,27	0,25	0,26	0,26	0,26
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	37.775,33	37.728,56	38.939,65	38.849,17	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,21	0,15	0,18	0,17	0,17	0,16
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	986,26	1.035,03	1.127,39	1.087,57	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	177,02	138,61	160,98	145,63	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

A tal fine si riportano di seguito i parametri di deficitarietà strutturale, così come approvati con deliberazione di C.C. n. 38 del 09/05/2016 ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015" e con deliberazione di C.C. n. 35 del 27/05/2017 ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016".

Parametri di deficitarietà	2015	2016
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	SI
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	SI	SI
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel	NO	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore ai 150 % rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012	NO	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	NO	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO	NO

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, informazioni su strutture scolastiche, impianti a rete ed aree pubbliche offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Superficie mq
1-007-001 Alloggi ERP (scheda 206) VIA DE AMICIS, 23	592,10
Alloggi ERP (scheda 207) VIA PETRARCA 2/4/6/8/10/12/14/16	159,00
Alloggi ERP (scheda 208) VIA ABRUZZI, 32	46,50
Alloggi ERP (scheda 230) VIA PETRARCA 1/3	57,20
Alloggi ERP (scheda 240) VIA ABRUZZI, 30	96,80
Alloggi ERP (scheda 278) VIA MANARA, 148/150	594,20
Alloggi ERP (scheda 279) VIA VOLTATTORNI, 4	323,60
Alloggi ERP (scheda 350) VIA MANARA, 132/134	585,60
Alloggi ERP (scheda 350) VIA MANARA, 138/140	366,00
Alloggi ERP (scheda 351) VIA DELLA PACE, 10	276,80
Alloggi ERP (scheda 376) VIA DELLA PACE, 8	415,20
Alloggi ERP (scheda 412) VIA MANARA, 128/130	565,60
Alloggi ERP (scheda 412) VIA MANARA, 136	494,90
Alloggi ERP VIA DE AMICIS, 31	295,50
ALLOGGI POPOLARE VIA C. L. GABRIELLI	130,07
APPARTAMENTO CONFISCATO	118,00

Asilo Nido LA MONGOLFIERA - UFFICI PUBBLICI	9.794,00
Asilo Nido MATTEI	464,00
AUTORIMESSA INTERRATA VIA LOMBARDIA-PALAZZO RAFFAELLO	611,00
Bagni Pubblici	50,00
BAR - BAMPINOPOLI	50,00
Bar Gelateria "La Veneta"	53,20
Bocciodromo	3.850,00
Cabina di sollevamento	30,00
Cabina di sollevamento ed Enel ISE	50,00
CABINA ELETTRICA C.DA STRADE CUPE	10,00
CABINA ELETTRICA LOTTIZZAZIONE FLORA PILASTRI	49,00
CABINA ELETTRICA VIA LEONE CURZI	35,00
Cabina Enel	10,00
CABINA ENEL – LOTTIZZAZIONE COLLE ALBULA – VIA COL DEI PIOPPI	108,00
CABINA ENEL – LOTTIZZAZIONE AGRARIA –SUD OVEST – VIA STRADA VALLE PIANA	45,00
Cabina Enel VIA FERRI	20,00
Campo da Basket	795,87
Campo di Atletica Leggera	582,00
Campo di Calcio "G. Merlini"	140,00
Campo di Calcio "La Rocca"	6.421,00
Campo di Calcio "M. Ciarrocchi"	14.161,00
Campo di Calcio "Rodi"	75,00
Campo di Calcio "S. D'Angelo"	15.740,00
Campo di Calcio "V. Schiavoni"	72,00
Cappella per Culto	58,00
Casa "Bice Piacentini"	727,00
CASA DONATA	85,09
Casa Giardinieri	194,64
Casa Parcheggio per Sfrattati	1.003,80
CASA PARCHEGGIO PER SFRATTATI VIA LEOPARDI	119,00
CASE COLONICHE EREDITA' RAMBELLI-VALLE DEL FORNO	1.140,00
CASETTA VIA CONQUISTE N.18	87,00
CE.DI.S.E.R.	467,44
CE.DI.S.E.R. Ampliamento	642,00
Centro Sociale per la 3° Età "PRIMAVERA"	3.106,00
Centro Sociale Ricreativo Albula Centro	132,00
CENTRO SPORTIVO ELEONORA	4.920,00
Civico Cimitero	400,00
CIRCOLO TENNIS MAGGIONI	6335,00
COMPLESSO BOCCIODROMO -VIA DELL'OLEANDRI	245,00
COMPLESSO EX SEDE APT E CIRCOLO NAUTICO SAMBENEDETTESE - EX SCHEDA PATRIMONIALE APB487	590,00
COMPLESSO PATTINAGGIO - VIA DELL'OLEANDRI VIA DELLE TAMERICI	235,00
COMPLESSO VERDE VIA DEI TIGLI – V.LE MARINAI D'ITALIA	188,00
Deposito LL.PP.	430,00
Depuratore e Uffici	1.231,00
Discarica Comunale	188.440,00
Edificio a servizio "Bice Piacentini"	82,00
Edificio Custodia Villa "Cerboni"	160,00
Edificio Delegazione Porto D'Ascoli	1.028,00
EDIFICIO POPOLARE VIA FERRI 18	368,88
EDIFICIO POPOLARE VIA FERRI 20	368,88
Ex Casa Colonica	350,00
Ex Casa di Riposo	727,71
EX CASA PARCHEGGIO PER SFRATTATI	380,24
Ex G.I.L.	3.000,00
Ex I.P.S.I.A. sez. Odontotecnici	656,00

Ex Lavatoio	110,00
EX MATTATOIO COMUNALE	1.050,00
Ex Mercato Ittico al Minuto	200,00
LUDOTECA SOQQUADRO -EX Scuola Elementare "Borgo Trevisani"	625,00
MANUFATTO VIA DANDALO	21,00
Mercato Ittico al Minuto	324,00
Mercato Ittico all'Ingrosso	7.705,00
Mercato Rionale	418,00
Monumento ai Caduti	5,00
n. 2 Campi da Calcetto	1.920,82
NUOVA SCUOLA MEDIA CURZI - EX TRIBUNALE PAL.GIUSTIZIA	3.400,00
Opificio Sprecece' - Scheda patrimoniale APB0565	277,00
Palacongressi	35.222,00
Palazzina Azzurra	377,00
Palestra Polifunzionale "Agraria"	1.010,00
PALESTRA SCUOLA MEDIA CURZI VIA TOGLIATTI P.	1.392,00
Parcheggio Piazza Nardone L.	1.400,00
PARCO ATTREZZATO ELEONORA - BAR E MAGAZZINO	328,00
PARCO ATTREZZATO LE GIARE	93,00
Pino Bar	53,79
Piscina Comunale "P. Gregori"	10.269,55
Pronto Soccorso a Mare	38,00
Scuola Elementare "B. Colleoni"	2.332,00
Scuola Elementare "B. Piacentini"	1.562,00
Scuola Elementare "Ragnola"	243,00
Scuola Elementare "S. Lucia"	233,00
Scuola ELEMENTARE "Zona Nord"	2.524,00
Scuola Materna "P. Togliatti"	854,00
Scuola Materna Elementare "B. Caselli"	1.500,00
Scuola Materna MATTEI	1.618,00
Scuola Materna PETRARCA	457,00
Scuola Materna PUGLIA	947,00
SCUOLA MATERNA/ELEMENTARE ALFORTVILLE	4.692,00
Scuola Media "A. Manzoni"	4.327,00
Scuola Media "G. Sacconi"	4.553,00
Scuola Media "L. Cappella"	1.776,00
Scuola Media "M. Curzi"	560,00
Scuola Paese Alto	5.778,00
Sede Comunale Centrale	7.841,00
Sede Comunale Vecchia	2.786,00
Serbatoio dell'Acqua	287,80
Stadio "F.lli Ballarin"	14.415,00
Stadio "Riviera delle Palme"	5.000,00
Teatro "Concordia"	1.549,00
TENSOSTRUTTURA	1.000,00
Torrione Civico e Mura di Cinta	72,00
Vasca Acquedotto	0,00
Villa "Cerboni" con Parco	12.446,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
I.S.C. NORD (B.Caselli infanzia e primaria, N. Miscia infanzia e primaria, Via Puglia infanzia, G. Sacconi secondaria, A. Manzon secondaria)	5	1.479
I.S.C. CENTRO (A. Marchegiani infanzia e primaria, B. Piacentini primaria, Via Togliatti infanzia, Ragnola primaria, M. Curzi secondaria)	5	1.916
I.S.C. SUD (L. Cappella secondaria, Via Alfortville infanzia e primaria, Via Mattei infanzia, G. Spalvieri primaria)	4	1.719

Reti	Tipo	Km
Rete di illuminazione pubblica	illuminazione pubblica	196,00
Rete fognaria (dati forniti da C.I.I.P.)	fognaria	182,27
Rete acquedottistica (dati forniti da C.I.I.P.)	acquedottistica	263,54

Aree	Numero	Kmq
Giardini, aree verdi, parchi	64	0,51

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Alberghi case di riposo e di ricovero	Affidamento a terzi	LA PICENA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	31/08/2019	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Trasporto scolastico	Affidamento a terzi	Turismo Fratarcangeli Cocco Di Cocco Fratarcangeli V. & C.sas	30/06/2018	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Asili nido	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Colonie e soggiorni stagionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre (3)	Affidamento a terzi	SOC. COOP. OIKOS	in prorogatio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Teatri	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Trasporti e pompe funebri (4)	Affidamento a terzi	MATTIOLI FEDERICO	30/07/2018	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si

(3) A riguardo si evidenzia che all'esito della procedura di gara per l'affidamento a terzi dell'attività di valorizzazione del Polo museale "Museo del Mare" dal 2018 il soggetto gestore potrebbe non essere

più la soc. coop. Oikos.

(4) A riguardo si evidenzia che la ditta Mattioli Federico è affidataria fino al 31.05.2018 sia del servizio funebre gratuito con onere a carico dell'Ente che del servizio di recupero e trasporto di salme su disposizione della P.A. fino al 30.07.2018.

Il Settore Servizi Sociali, Welfare del Cittadino e Sviluppo Strategico eroga inoltre diversi servizi a domanda individuale mediante affidamento a terzi, a tal proposito si allega prospetto riepilogativo di suddetti servizi con indicazione dei relativi gestori e scadenze contrattuali.

<b>DISABILITÀ E DISAGIO MENTALE</b>		
<b>INTERVENTO</b>	<b>COOPERATIVA</b>	<b>SCADENZA</b>
ATTIVITÀ NATATORIA DISABILI	CO.GE.SE. Coop. Sportiva Dilettantistica	30/06/2018
COSER BIANCAZZURRO	BIANCAZZURRO Coop. Soc.	30/06/2018
CSER BIANCAZZURRO	BIANCAZZURRO Coop. Soc.	30/06/2018
CSER L'ARCOBALENO con PROGETTO AUTISMO	COOS MARCHE Coop.Soc	30/06/2019
ASSISTENZE DOMICILIARI	COOS MARCHE Coop.Soc.	30/06/2018
ASSISTENZA SCOLASTICA	COOS MARCHE Coop.Soc.	30/06/2018
INTERPRETARIATO NON UDENTI	SORDAPICENA ASD	31/12/2017*
ACCOMPAGNAMENTO NON VEDENTI	UNIONE ITALIANA CIECHI Onlus	31/12/2017*
<b>MINORI, TERZA ETÀ E INDIGENZA</b>		
<b>INTERVENTO</b>	<b>COOPERATIVA</b>	
NIDO "IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE"	COOSS MARCHE Coop soc.	31/07/2018
LUDOTECA	VERITATIS SPLENDOR Soc.Coop. Soc.	30/06/2018
	TANGRAM Soc. Coop.soc.	
	A PICCOLI PASSI Soc. Coop.	
SOSTEGNO LINGUISTICO SCOLASTICO MINORI STRANIERI	IL MONDO Soc. coop. Soc.	30/06/2019
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E DOPOSCUOLA	CAPITANI CORAGGIOSI Coop.Soc.	28/02/2019
SERVIZI PER L'ALZHEIMER (SOLLIEVO E CENTRO DIURNO)	NOMENI Coop. Soc.	30/06/2018

\* in fase di rinnovo al 31/12/2018

## 2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente e il perimetro di consolidamento, ai fini della redazione del bilancio consolidato 2016, sono stati individuati con deliberazione di Giunta n.154 del 29/08/2017.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, emanato in attuazione dell'art.18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 si è provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 30/09/2017:

- ad approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni, alla ricognizione delle partecipazioni possedute e relativi provvedimenti;
- a confermare l'alienazione della partecipazione nel *C.A.A.P. s.p.a. (Centro Agro Alimentare Piceno)*, in quanto società non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Per effettuare l'alienazione di tale partecipazione in modo economicamente non sconveniente per il Comune, come riportato nella Relazione Tecnica predisposta dal competente servizio comunale ed allegata alla deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, occorre:
  - a dichiarare conclusa la fase di vendita degli immobili di proprietà della società;
  - a verificare la disponibilità degli altri soci alla vendita congiunta di tutte le quote della società;
  - a procedere mediante perizia a determinare un valore certo delle azioni della società (operazione già deliberata dall'assemblea dei soci);
  - a dare mandato all'organo amministrativo della società di vendere la società in blocco o in subordine, qualora la maggioranza dei soci non sia d'accordo con questa soluzione, procedere alla vendita delle sole quote del Comune di San Benedetto del Tronto (43,17%), al valore stabilito dalla suddetta perizia ovvero al valore nominale delle azioni, tenuto conto del debito della società, nel rispetto del diritto di prelazione da parte degli altri soci;
  - a demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo.

Successivamente si è provveduto, con apposita deliberazione di Giunta Comunale n.184 del 17/10/2017 ad approvare lo schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016 con la quale si dà atto che l'Area di Consolidamento del Comune di San Benedetto del Tronto è formata dalle seguenti società:

- Azienda Multiservizi S.p.a;
- C.I.I.P S.p.A - Cicli integrati impianti produttivi;
- Picenambiente S.p.a;
- Start S.p.a;
- Start Plus S.c.a.r.l.;
- Hydrowatt S.p.a

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie indicate nella delibera di G.C. n.154 del 29/08/2017, nell'allegato B della delibera di G.C. n.184 del 17/10/2017 e i dati aggiornati oltre alla situazione economica, così come risultante dagli ultimi bilanci approvati, fornita dal servizio competente e aggiornata alla data del 31/10/2017.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
ASTERIA S.CONSP.A (dichiarata fallita con sentenza 45/2013)	Società partecipata	3,11%	1.250.000,00
ATO N.5 MARCHE SUD	Consorzio obbligatorio	9,81%	
AZIENDA MULTI SERVIZI SPA	Ente strumentale	100,00%	1.144.991,82
BIM BACINO IMBRIFERO MOINTANO TRONTO	Consorzio obbligatorio	0,00%	
C.A.A.P. S.Cons.P.A.	Società partecipata	43,17%	6.289.929
C.I.I.P. SPA	Società partecipata	14,24%	4.883.340,00
ISTITUZIONE MUSICALE "A.VIVALDI"	Istituzione	100,00%	
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO (CUP)	Consorzio tra enti pubblici	20,83%	
FISHTEL SPA (in liquidazione)	Società partecipata	1,44%	144.300,00
ASSOCIAZIONE "FONDAZIONE ASILO TERESA E PIETRO MERLINI"	Associazione/fondazione (potere nomina amministratori)		
FONDAZIONE "LIBERO BIZZARRI"	Fondazione (socio fondatore)		
PICENAMBIENTE SPA	Società partecipata	19,36%	5.500.000,00
PICENAMBIENTE SRL	Società partecipata	0,38% diretta + (19,36% indiretta a 1/2 Picenambiente Spa)	505.000,00
PICENO CONSIND CONS.INDUSTRIALE	Consorzio obbligatorio	12,87%	
PICENO SVILUPPO S.CONSP.R.L. (dichiarata fallita con sentenza n. 35/2016)	Società partecipata	0,39%	131.134
RIVIERA DELLE PALME S.CONSP.R.L. (in liquidazione)	Società partecipata	41,67%	123.950
START SPA	Società partecipata direttamente e indirettamente (a mezzo Multi Servizi)	28,79%	15.175.150,00
START PLUS S.C.A.R.L.	Società partecipata indirettamente a 1/2 Start Spa	24,13%	100.000
HIDROWATT SPA	Società partecipata indirettamente a 1/2 C.I.I.P. Spa	5,70%	2.000.000
PICENAMBIENTE ENERGIA SPA	Società partecipata indirettamente 1/2 Picenambiente Spa	19,36%	800.000
TIBURTINA BUS SRL	Società partecipata indirettamente a 1/2 Start Spa	0,16%(21,43+7,36)*0,56%	3.000.000
A.T.A 5 - RIFIUTI	Assemblea Territoriale d'ambito (A.T.A) - ATO 5 Ascoli Piceno	17,05%	

Organismi partecipati	Rendiconto	
	2015	2016
ASTERIA S.CONSP.A	0,00	0,00
ATOO N.5 MARCHE SUD	0,00	17.771,26
AZIENDA MULTI SERVIZI SPA	4.211,00	6.536,00
BIM BACINO IMBRIFERO MOINTANO TRONTO	35.845,46	111.957,82
C.A.A.P. S.Cons.P.A.	-207.538,00	-298.641,00
C.I.I.P. SPA	6.002.980,00	6.825.749,00
CONSORZIO ISTITUTO MUSICALE "A.VIVALDI"	20.474,34	37.049,60
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO (CUP)	0,00	229.459,05
FISHTEL SPA	-1.305,00	0,00
ASSOCIAZIONE "FONDAZIONE ASILO TERESA E PIETRO MERLINI"	0,00	-88.830,24
FONDAZIONE "LIBERO BIZZARRI"	29.347,88	1.397,95
PICENAMBIENTE SPA	408.322,00	445.492,00
PICENAMBIENTE SRL	-4.202	-924,00
PICENO CONSIND CONS.INDUSTRIALE	-7.888.035,86	-9.081.109,59
PICENO SVILUPPO S.CONSP.R.L.	0,00	0,00
RIVIERA DELLE PALME S.CONSP.R.L.	0,00	-137.322,77
START SPA	-205.312,00	-210.804,00
START PLUS S.C.A.R.L.	0,00	0,00(bilancio in pareggio)
HIDROWATT SPA	0,00	201.633,00
PICENAMBIENTE ENERGIA SPA	-2758	-9.204,00

Denominazione			
ASTERIA S.CONS.PA			
Altri soggetti partecipanti e relativa quota			
N.	SOCI	CAPITALE	%
1	ENERGIE OFFIDA SRL	200.000,00	16,00
2	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO	134.961,00	10,80
3	PROVINCIA DI FERMO	103.781,00	8,30
4	A.S.TE.RI.A. ABRUZZO S.R.L.	75.000,00	6,00
5	SVILUPPO MARCHE S.P.A. IN SIGLA "SVIM SPA"	66.667,00	5,33
6	BANCA POPOLARE DI ANCONA SOCIETÀ' PER AZIONI	62.500,00	5,00
7	MIDA S.R.L.	53.550,00	4,28
8	CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	51.000,00	4,08
9	RAGGIANTECH S.R.L.	50.000,00	4,00
10	VINEA - SOCIETÀ' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA VINEA SOC.	48.798,00	3,90
11	DGP S.R.L.	41.055,00	3,28
12	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TR.	38.820,00	3,11
13	MARCONI FREDDEUROPA S.R.L.	35.700,00	2,86
14	COMUNE DI OFFIDA	33.134,00	2,65
15	COMUNE DI SPINETOLI	30.104,00	2,41
16	CENTRAL FRIGOR MARCONI S.R.L.	17.850,00	1,43
17	MARCONI FREDDITALIA S.R.L.	17.850,00	1,43
18	COMUNE DI ASCOLI PICENO	12.750,00	1,02
19	CAMERA DI COMMERCIO IAA DI ASCOLI PICENO	12.750,00	1,02
20	DAMIANI CARLO	12.500,00	1,00
21	MATRICARDI MARIA	12.500,00	1,00
22	MENCHINI UFFICIO SRL	12.500,00	1,00
23	CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO	12.500,00	1,00
24	COMUNE DI MONTEPRANDONE	11.506,00	0,92
25	ADRIATICA OLI SRL	11.506,00	0,92
26	SOCIETÀ' COOPERATIVA FRA PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI DEL PICENO	10.200,00	0,82
27	EST SURGELATI - S.R.L.	10.200,00	0,82
28	ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI PROMARCHE	10.200,00	0,82
29	COMUNE DI GROTTAMMARE	9.091,00	0,73
30	UNIVERSITÀ' POLITECNICA DELLE MARCHE	8.211,00	0,66
31	WESTERN CO. S.R.L.	6.250,00	0,50
32	FORIDRA SRL SOCIETÀ' UNIPERSONALE	5.639,00	0,45
33	ESCO MARCHE SRL	5.527,00	0,44
34	ECOS S.R.L.	5.100,00	0,41
35	C.O.M.A.I.S.	5.100,00	0,41
36	UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI CAMERINO	5.000,00	0,40
37	ADRIACOOPI PICCOLA SOCIETÀ' COOPERATIVA A R.L.	2.550,00	0,20
38	CO.GE.IM. S.R.L.	2.550,00	0,20
39	PARTNER S.R.L.	2.550,00	0,20
40	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO	2.550,00	0,20
	<b>TOTALE</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>100,00</b>
Servizi gestiti	La società aveva ad oggetto sociale la promozione e lo sviluppo delle aziende principalmente operanti nei settori dell'agroalimentare, delle energie da fonti rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, nonché dell'ambiente attraverso ricerca scientifica e		

tecnologia dei processi di produzione.

Altre considerazioni e vincoli:

In Fallimento dal 03/10/2013

Denominazione		
ATOO N.5 MARCHE SUD		
Soggetti partecipanti e relativa quota		
1	Provincia di Ascoli Piceno	5,00
2	Comune di Acquasanta Terme	3,43
3	Comune di Acquaviva Picena	1,07
4	Comune di Altidona	0,64
5	Comune di Amandola	2,19
6	Comune di Appignano del Tronto	0,85
7	Comune di Arquata del Tronto	2,12
8	Comune di Ascoli Piceno	14,09
9	Comune di Belmonte Piceno	0,35
10	Comune di Campofilone	0,58
11	Comune di Carassai	0,71
12	Comune di Castel di Lama	1,63
13	Comune di Castignano	1,39
14	Comune di Castorano	0,71
15	Comune di Colli del Tronto	0,71
16	Comune di Comunanza	1,68
17	Comune di Cossignano	0,51
18	Comune di Cupra Marittima	1,33
19	Comune di Fermo	9,77
20	Comune di Folignano	2,09
21	Comune di Force	1,02
22	Comune di Grottammare	3,15
23	Comune di Grottazzolina	0,81
24	Comune di Lapedona	0,52
25	Comune di Maltignano	0,65
26	Comune di Massignano	0,64
27	Comune di Monsampietro Morico	0,35
28	Comune di Monsampolo Del Tronto	1,09
29	Comune di Montalto Delle Marche	1,18
30	Comune di Monte Giberto	0,41
31	Comune di Monte Rinaldo	0,24
32	Comune di Monte Vidon Combatte	0,32
33	Comune di Montedinove	0,35
34	Comune di Montefalcone Appennino	0,42
35	Comune di Montefiore dell'aso	1,02
36	Comune di Montefortino	2,01
37	Comune di Montegallo	1,09
38	Comune di Monteleone di Fermo	0,26
39	Comune di Montelparo	0,62
40	Comune di Montemonaco	1,46
41	Comune di Monteprandone	2,52
42	Comune di Monterubbiano	1,13
43	Comune di Montottone	0,54
44	Comune di Moresco	0,25
45	Comune di Offida	2,06
46	Comune di Ortezzano	0,31
47	Comune di Palmiano	0,29
48	Comune di Pedaso	0,49
49	Comune di Petritoli	1,00
50	Comune di Ponzano di Fermo	0,58
51	Comune di Porto San Giorgio	3,51
52	Comune di Ripatransone	2,34
53	Comune di Roccafluvione	1,65
54	Comune di Rotella	0,74
55	Comune di San Benedetto Del Tronto	9,81
56	Comune di Santa Vittoria In Matenano	0,81

57	Comune di Servigliano	0,84
58	Comune di Smerillo	0,31
59	Comune di Spinetoli	1,35
60	Comune di Venarotta	1,05
	<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>
Servizi gestiti		L'Autorità di Ambito ha funzioni di Programmazione e Controllo delle attività e degli interventi necessari per l'organizzazione e la gestione del "Servizio Idrico Integrato".
Altre considerazioni e vincoli		

Denominazione		
AZIENDA MULTI SERVIZI SPA		
Soggetti partecipanti e relativa quota		
1	Comune San Benedetto del Tronto	100%
Servizi gestiti		La società è affidataria in house di servizi pubblici a favore del Comune di San Benedetto del Tronto (parcheggi a pagamento, forno crematorio, manutenzione strade, segnaletica, canile, riscossione tributi: tosap, imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni).
Altre considerazioni e vincoli		Gli attuali componenti del Cda sono Dirigenti e Direttori dell'amministrazione comunale (D.L.95/2012 art.4 ce. 4-5)

Denominazione		
BIM - BACINO IMBRIFERO MONTANO TRONTO Consorzio obbligatorio		
Soggetti partecipanti e relativa quota		
1	Comune di Ascoli Piceno	-
2	Comune di Acquasanta Terme	-
3	Comune di Arquata del Tronto	-
4	Comune di Castignano	-
5	Comune di Colli del Tronto	-
6	Comune di Comunanza	-
7	Comune di Force	-
8	Comune di Maltignano	-
9	Comune di Monsampolo del Tronto	-
10	Comune di Montegalfo	-
11	Comune di Montepandone	-
12	Comune di Palmiano	-
13	Comune di Roccafluvione	-
14	Comune di Rotella	-
15	Comune di San Benedetto Tronto	-
16	Comune di Spinetoli	-
17	Comune di Venarotta	-
Servizi gestiti		Il Consorzio ha lo scopo di provvedere all'amministrazione del fondo comune che deriva dai sovra canoni che, in base alla legge, i concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice (in sostanza, le aziende produttrici di energia elettrica) sono tenuti a versare per ogni chilowatt di potenza prodotta. Con questa formula, dunque, le aziende restituiscono al territorio quanto gli sottraggono nell'utilizzo dell'acqua del fiume per la loro attività.
Altre considerazioni e vincoli		

Denominazione			
C.A.A.P. S. Cons. P.A.			
Soggetti partecipanti e relativa quota			
N.	SOCI	CAPITALE	%
1	Comune di San Benedetto del Tronto	2.715.595	43,174
2	Regione Marche	2.130.698	33,875
3	Provincia di Fermo	336.806	5,355

Comune di San Benedetto del Tronto (AP)

4	Provincia di Ascoli Piceno	437.995	6,963
5	Camera di Commercio di AP	140.895	2,24
6	Camera di Commercio di Fermo	127.579	2,028
7	Comune di Montepandone	149.149	2,371
8	Ex Carisap S.p.A. (ora Banca Intesa San Paolo spa)	116.220	1,848
9	Consorzio Ortofr. Samben.	46.488	0,739
10	Ex Co.C.I. Soc.Cons. a r.l. (ora Rossi Virgilio, quote trasferite il 09.12.09 da sentenza Tribunale AP. del 2009, R.G. 2/07),	30.992	0,493
11	Federgrossisti Frutta s.r.l.	19.370	0,308
12	C.O.M.A.I.S.	9.876	0,157
13	ConfEsercenti Provinciale AP	7.748	0,123
14	ConfCommercio provinciale AP	3.874	0,062
15	Concarni Cons. Commercianti Carni	3.874	0,062
16	Confiori Cons. Commercianti Fiori	3.874	0,062
17	Maroni F.Ili s.r.l.	1.937	0,031
18	Trevisani Pietro s.r.l.	1.937	0,031
19	Trevisani Pietro & C. S.n.c.	1.937	0,031
20	Sgattoni Surgelati srl	760	0,012
21	Marchefrutta di Ascani & C. S.n.c.	1.937	0,031
22	Portelli Alessandro	388	0,006
	<b>TOTALE</b>	<b>6.289.929</b>	<b>100</b>
Servizi gestiti	La società ha per oggetto la costruzione e gestione del centro agro-alimentare all'ingrosso di san benedetto del tronto sito in via valle piana, 80.		
Altre considerazioni e vincoli			
<b>Denominazione</b>			
<b>C.I.I.P. SPA</b>			
<b>Soggetti partecipanti e relativa quota</b>			
<b>N.</b>	<b>SOCI</b>	<b>CAPITALE</b>	<b>%</b>
1	Comune di Ascoli Piceno	872.940,00	17,88
2	Comune di San Benedetto del Tronto	695.400,00	14,24
3	Comune di Fermo	571.920,00	11,71
4	Comune di Acquasanta Terme	60.660,00	1,24
5	Comune di Acquaviva Picena	50.160,00	1,03
6	Comune di Altidona	28.380,00	0,58
7	Comune di Appignano del Tronto	31.980,00	0,65
8	Comune di Arquata del Tronto	26.760,00	0,55
9	Comune di Belmonte Piceno	11.220,00	0,23
10	Comune di Campofilone	27.360,00	0,56
11	Comune di Carassai	22.320,00	0,46
12	Comune di Castel di Lama	105.480,00	2,16
13	Comune di Castignano	49.680,00	1,02
14	Comune di Castorano	32.820,00	0,67
15	Comune di Colli del Tronto	44.340,00	0,91
16	Comune di Cossignano	16.980,00	0,35
17	Comune di Cupra Marittima	74.340,00	1,52
18	Comune di Folignano	131.580,00	2,69
19	Comune di Grottammare	208.260,00	4,26
20	Comune di Grottazzolina	47.220,00	0,97
21	Comune di Lapedona	19.020,00	0,39
22	Comune di Maltignano	37.380,00	0,77
23	Comune di Massignano	25.560,00	0,52
24	Comune di Monsampietro Morico	12.420,00	0,25
25	Comune di Monsampolo del Tronto	60.180,00	1,23
26	Comune di Montalto delle Marche	41.160,00	0,84
27	Comune di Monte Giberto	13.260,00	0,27
28	Comune di Monte Rinaldo	7.320,00	0,15
29	Comune di Monte Vidon Combatte	8.460,00	0,17
30	Comune di Montedinove	10.080,00	0,21
31	Comune di Montefiore dell'Aso	36.840,00	0,75
32	Comune di Monteleone di Fermo	8.400,00	0,17
33	Comune di Montelparo	16.320,00	0,33
34	Comune di Montepandone	147.960,00	3,03
35	Comune di Monterubbiano	39.780,00	0,81

36	Comune di Montottone	17.700,00	0,36
37	Comune di Moresco	9.900,00	0,20
38	Comune di Offida	87.600,00	1,79
39	Comune di Ortezzano	13.320,00	0,27
40	Comune di Pedaso	31.500,00	0,65
41	Comune di Petritoli	42.360,00	0,87
42	Comune di Ponzano di Fermo	22.320,00	0,46
43	Comune di Porto San Giorgio	258.240,00	5,29
44	Comune di Ripatransone	70.980,00	1,45
45	Comune di Roccafluvione	36.540,00	0,75
46	Comune di Rotella	22.200,00	0,45
47	Comune di Santa Vittoria In Matenano	23.580,00	0,48
48	Comune di Servigliano	38.220,00	0,78
49	Comune di Spinetoli	83.400,00	1,71
50	Comune di Venarotta	37.020,00	0,76
51	Comune di Amandola	144.840,00	2,97
52	Comune di Comunanza	119.880,00	2,45
53	Comune di Force	54.960,00	1,13
54	Comune di Montefortino	54.960,00	1,13
55	Comune di Montegalloy	39.960,00	0,82
56	Comune di Montemonaco	34.980,00	0,72
57	Comune di Montefalcone	19.980,00	0,41
58	Comune di Smerillo	15.000,00	0,31
59	Comune di Palmiano	9.960,00	0,20
	<b>TOTALE</b>	<b>4.883.340,00</b>	<b>100</b>
Servizi gestiti	Gestione del Servizio Idrico Integrato attraverso l'affidamento diretto con la modalità "in house providing" conferito dalla competente Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.5 "Marche Sud" con delibera assembleare n. 18 del 28/11/2007 (scadenza 31/12/2032)		
Altre considerazioni e vincoli	Società in house providing detenuta al 100% da enti pubblici		
<b>Denominazione</b>			
<b>CONSORZIO ISTITUTO MUSICALE "A.VIVALDI" (trasformato in "Istituzione")</b>			
<b>Soggetti partecipanti e relativa quota</b>			
<b>N.</b>	<b>SOCI</b>	<b>%</b>	
1	Comune di San Benedetto del Tronto	100,00	
<b>TOTALE</b>		<b>100,00</b>	
Servizi gestiti	Provvede all'organizzazione e al funzionamento dell'istituto musicale, con l'impegno di fornire insegnamenti di propedeutica, canto e musica, con insegnanti qualificati e a prezzi contenuti per gli utenti. L'obiettivo principale è pertanto quello di fornire una risposta valida ed efficace alle crescenti aspettative di istruzione musicale della popolazione di San Benedetto del Tronto e del suo circondario.		
Altre considerazioni e vincoli	Consorzio in scioglimento anticipato dal 31/12/2015 e trasformato in Istituzione.		
<b>Denominazione</b>			
<b>CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO (CUP)</b>			
<b>Soggetti partecipanti e relativa quota</b>			
1	Comune di Ascoli Piceno	38,54	
2	Provincia di Ascoli Piceno	34,38	
3	Comune di San Benedetto Tronto	20,83	
4	Comune di Spinetoli	3,13	
5	Unione dei Comuni della Valle del Tronto	2,08	
6	Comune di Folignano	1,04	
<b>TOTALE</b>		<b>100,00</b>	
Servizi gestiti	Il Consorzio Universitario Piceno è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.		
Altre considerazioni e vincoli			
<b>Denominazione</b>			
<b>FISHTEL SPA</b>			
<b>Soggetti partecipanti e relativa quota</b>			
<b>N.</b>	<b>SOCI</b>	<b>CAPITALE</b>	<b>%</b>
1	Coop. Pescatori Motopescherecci Soc.Coop.	53.594,00	37,14

2	Consorzio Pesca Ancona S.Coop.	39.164,00	27,14
3	Comune di Fano	24.734,00	17,14
4	Mercato Ittico Civitanovese Soc.Cons. a r.l.	24.734,00	17,14
5	Comune di San Benedetto del Tronto	2.074,00	1,44
<b>TOTALE</b>		<b>144.300,00</b>	<b>100</b>
Servizi gestiti	Lo studio, la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di unità per la commercializzazione di prodotti ittici ed agroalimentari;		
Altre considerazioni e vincoli	In scioglimento anticipato al 21/12/2007		
<b>Denominazione</b>			
<b>ASSOCIAZIONE "FONDAZIONE ASILO TERESA E PIETRO MERLINI"</b>			
<b>Soggetti partecipanti</b>			
Comune di San Benedetto del Tronto			
Servizi gestiti	Gestione istituto scolastico paritario, scuola d'infanzia e primaria.		
Altre considerazioni e vincoli	Associazione a cui l'ente partecipa in quanto per espressa volontà testamentaria la nomina dei membri del Cda per 4/5 sono designanti dall'amministrazione comunale.		
<b>Denominazione</b>			
<b>FONDAZIONE "LIBERO BIZZARRI"</b>			
<b>Soggetti partecipanti e relativa quota</b>			
<b>N.</b>	<b>SOCI</b>		<b>%</b>
1	Comune di San Benedetto Tronto		20,00
2	Otello Bizzarri		20,00
3	Alceo Bizzarri		20,00
4	Elvira Castellucci		20,00
5	Associazione "Cineforum" di San Benedetto del Tronto		20,00
<b>TOTALE</b>			<b>100,00</b>
Servizi gestiti	La Fondazione ha come scopo primario la realizzazione del "Il Festival del Documentario / Premio Libero Bizzarri" ("Il Bizzarri") con l'obiettivo di stimolare e di accrescere il valore dell'offerta della produzione del documentario.		
Altre considerazioni e vincoli			
<b>Denominazione</b>			
<b>PICENAMBIENTE SPA</b>			
<b>Soggetti partecipanti e relativa quota</b>			
<b>N.</b>	<b>SOCI</b>	<b>CAPITALE</b>	<b>%</b>
1	Econord S.p.a.	1.389.850,00	25,27
2	Deco S.p.a.	1.199.055,00	21,80
3	Servizi Ecologici Abruzzesi S.r.l.	136.235,00	2,48
4	Picenambiente S.p.a.	2.200,00	0,04
5	Comune di San Benedetto del Tronto	1.065.020,00	19,36
6	Comunità Montana del Tronto	610.280,00	11,10
7	Comune di Grottammare	320.100,00	5,82
8	Comune di Montepandone	282.755,00	5,14
9	Comune di Spinetoli	126.610,00	2,30
10	Comune di Ripatransone	103.675,00	1,89
11	Comune di Acquaviva Picena	76.120,00	1,38
12	Comune di Massignano	36.465,00	0,66
13	Comune di Offida	28.765,00	0,52
14	Comune di Cupra Marittima	25.905,00	0,47
15	Comune di Monsampolo del Tronto	20.405,00	0,37
16	Comune di Colli del Tronto	15.345,00	0,28
17	Comune di Carassi	13.750,00	0,25
18	Comune di Folignano	11.000,00	0,20
19	Comune di Castel di Lama	11.000,00	0,20
20	Comune di Castorano	10.945,00	0,20
21	Comune di Montalto Marche	2.750,00	0,05
22	Comune di Maltignano	2.750,00	0,05
23	Comune di Cossignano	5.720,00	0,10
24	Comune di Rotella	1.100,00	0,02
25	Comune di Montemonaco	1.100,00	0,02
26	Comune di Montedinove	1.100,00	0,02
<b>TOTALE</b>		<b>5.500.000,00</b>	<b>100,00</b>

Servizi gestiti	La società svolge i seguenti servizi: - gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati; - manutenzione e pulizia delle aree comuni nell'ambito portuale; - creazione e gestione Centro del Riuso intercomunale.
Altre considerazioni e vincoli	L'attuale presidente della società è un Dirigente dell'amministrazione comunale (D.L.95/2012 art.4 co.4-5). Il suo compenso lordo annuo viene versato dalla società al Comune di San Benedetto del Tronto

**Denominazione**

**PICENAMBIENTE SRL**

**Soggetti partecipanti e relativa quota**

N.	SOCI	CAPITALE	%
1	Picenambiente S.p.a.	499.958,80	99
2	Comune di San Benedetto del Tronto	1.936,40	0,38
3	Comunità Montana del Tronto	1.109,60	0,22
4	Comune di Grottammare	582,00	0,12
5	Comune di Monteprandone	514,10	0,1
6	Comune di Spinetoli	230,20	0,05
7	Comune di Ripatransone	188,50	0,04
8	Comune di Acquaviva Picena	138,40	0,03
9	Comune di Massignano	66,30	0,01
10	Comune di Offida	52,30	0,01
11	Comune di Cupra Marittima	47,10	0,01
12	Comune di Monsampolo del Tronto	37,10	0,01
13	Comune di Colli del Tronto	27,90	0,01
	<b>TOTALE</b>	<b>505.000,00</b>	<b>100</b>

Servizi gestiti	Tutte le attività di discarica per lo smaltimento dei rifiuti eseguite ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e del D. Lgs. 36/2003 e/o ai sensi delle norme in materia di gestione dei rifiuti al tempo vigenti, che comprendono le attività di progettazione, di realizzazione, di costruzione, di gestione operativa e post-operativa, di bonifica, di ripristino e di monitoraggio ambientale, nonché tutte le attività connesse e correlate, riferite al contratto di fitto di ramo d'azienda stipulato con la ditta IPGI Srl di Ascoli Piceno (o i suoi aventi causa), avente ad oggetto "Discarica Attrezzata" per lo smaltimento dei rifiuti in Ascoli Piceno, nella località Alto Bretta, impianto costituito da un complesso di beni tecnicamente ed autonomamente organizzato con l'uso e la disponibilità di tutte le aree di proprietà e/o disponibilità della concedente società IPGI Srl.
Altre considerazioni e vincoli	

**Denominazione**

**PICENO CONSIND CONS.INDUSTRIALE**

**Soggetti partecipanti e relativa quota**

1	Acquasanta Terme	0,80%
2	Acquaviva Picena	0,94%
3	Appignano del Tronto	0,55%
4	Arquata del Tronto	0,42%
5	Ascoli Piceno	13,53%
6	Carassai	0,38%
7	Castel di Lama	1,89%
8	Castignano	0,77%
9	Castorano	0,64%
10	Colli del Tronto	0,88%
11	Comunanza	0,82%
12	Cossignano	0,35%
13	Folignano	2,13%
14	Force	0,45%
15	Grottammare	4,38%
16	Maltignano	0,67%
17	Monsampolo del Tronto	1,10%
18	Montalto delle Marche	0,62%
19	Montedinove	0,25%
20	Montegallo	0,26%
21	Montemonaco	0,28%
22	Monteprandone	3,65%
23	Offida	1,26%
24	Palmiano	0,18%
25	Ripatransone	1,07%
26	Roccafluvione	0,59%
27	Rotella	0,34%
28	S. Benedetto del Tronto	12,87%

29	Spinetoli	1,63%	
30	Venarotta	0,61%	
31	Amm.ne Prov.le Ascoli Piceno	45,69%	
Servizi gestiti	Il Consorzio ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali, nonché dei servizi terziari avanzati, all'interno del territorio dei Comuni consorziati. I compiti del Consorzio sono regolati dall'art. 5 della Legge Regionale Marche n. 48 del 19 novembre 1996.		
Altre considerazioni e vincoli			
<b>Denominazione</b>			
<b>PICENO SVILUPPO S.CON.S.R.L.</b>			
<b>Soggetti partecipanti e relativa quota</b>			
N.	SOCI	CAPITALE	%
1	Provincia di Ascoli Piceno	51.000,00	38,89
2	C ELI. Marche S.Cons.a r.l.	18.000,00	13,73
3	Asteria S.Cons.p.a.	18.000,00	13,73
4	CCIAA Ascoli Piceno	10.000,00	7,63
5	Sviluppo Marche Spa	10.000,00	7,63
6	Confindustria Servizi S.r.l.	4.250,00	3,24
7	Piceno Consind	2.672,15	2,04
8	S.I.F. S.r.l.	2.168,00	1,65
9	Confartigianato Ascoli Piceno	2.168,00	1,65
10	ConfCooperative Ascoli Piceno	2.168,00	1,65
11	Confcommercio Ascoli Piceno	2.168,00	1,65
12	Lega Regionale delle Cooperative	2.168,00	1,65
13	Confesercenti Pro. AP	2.168,00	1,65
14	Comune di Ascoli Piceno	1.530,00	1,17
15	Comune di Fermo	1.020,00	0,78
16	CNA Prov.AP	651,00	0,50
17	Comune di San Benedetto del Tronto	510,00	0,39
18	Unci Regione Marche	493,00	0,38
	<b>TOTALE</b>	<b>131.134,15</b>	<b>100,00</b>
Servizi gestiti	Gestione dei patti territoriali, sviluppo del territorio Piceno		
Altre considerazioni e vincoli	La società è stata posta in Liquidazione dal 17/12/2013 e successivamente dal 03.06.2016 è stata dichiarata fallita.		
<b>Denominazione</b>			
<b>RIVIERA DELLE PALME S.CON.S.R.L.</b>			
<b>Soggetti partecipanti e relativa quota</b>			
N.	SOCI	CAPITALE	%
1	Comune di San Benedetto del Tronto	51.645,60	41,67
2	Comune di Grottammare	15.493,68	12,5
3	Comune di Offida	5.164,56	4,17
4	Comune di Montepandone	5.164,56	4,17
5	Comune di Accumoli	2.582,28	2,08
6	Comune di Campofilone	2.582,28	2,09
7	Comune di Cupra Marittima	2.582,28	2,09
8	Comune di Spinetoli	2.582,28	2,08
9	Comune di Ripatransone	2.582,28	2,08
10	Comune di Acquaviva Picena	2.582,28	2,08
11	Cooperativa Adriatica	2.582,28	2,08
12	Associazione Albergatori Riviera delle Palme	2.582,28	2,08
13	Azienda Multi Servizi S.p.a.	2.582,28	2,08
14	A.C.O.T. Cupramarittima	2.582,28	2,08
15	FORTEK	2.582,28	2,09
16	OIKOS Soc. Coop.	2.582,28	2,08
17	Whiff Club	2.582,28	2,08
18	Consorzi Piceni Art For Job	2.582,28	2,08
19	Associazione Albergatori S. Benedetto Tronto	2.582,28	2,08
20	Attiva srl	2.582,28	2,08
21	Assindustria/Confindustria	2.582,28	2,08
22	Confesercenti	2.582,28	2,09
	<b>TOTALE</b>	<b>123.949,44</b>	<b>100</b>
Servizi gestiti	Promozione e lo sviluppo turistico del territorio, la gestione di grandi eventi e di manifestazioni a livello nazionale ed internazionale.		
Altre considerazioni e vincoli	La società è stata posta in liquidazione dal 18/02/2015		
<b>Denominazione</b>			
<b>START SPA</b>			

Altri soggetti partecipanti e relativa quota			
1	Provincia di Ascoli Piceno	5.001.800,00	32,96
2	Comune di Ascoli Piceno	4.893.150,00	32,24
3	Comune di San Benedetto Tronto	1.116.200,00	7,36
4	Comune di Acquasanta Terme	88.100,00	0,58
5	Comune di Arquata del Tronto	39.300,00	0,26
6	Comune di Castel di Lama	175.850,00	1,16
7	Comune di Castorano	51.850,00	0,34
8	Comune di Monsampolo del Tronto	96.000,00	0,63
9	Comune di Monteprandone	251.250,00	1,66
10	Comune di Spinetoli	136.850,00	0,9
11	Comune di Colli del Tronto	73.350,00	0,48
12	Azienda Multi Servizi S.p.A.	3.251.450,00	21,43
	<b>TOTALE</b>	<b>15.175.150,00</b>	<b>100,00</b>
Servizi gestiti		La società ha per oggetto sociale: la gestione e l'esercizio dei pubblici servizi ordinari di trasporto persone (urbani, suburbani ed extraurbani di concessione ministeriale, regionale, scolastici, stagionali); la gestione di servizi di autonoleggio da rimessa con o senza conducente.	
Altre considerazioni e vincoli			

## 2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	4.237.746,81	2.834.730,14	7.143.550,04
di cui Fondo cassa 31/12	1.280.244,81	7.615.898,50	2.498.992,08
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2020.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	3.550.311,21	1.167.004,86	829.110,96	0,00	---	---

Fondo pluriennale vincolato	12.139.750,08	12.147.783,45	5.604.230,05	0,00	2.527.616,25	2.232.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.630.749,11	34.127.644,23	33.496.043,39	33.849.967,77	33.849.967,77	33.849.967,77
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	9.717.972,55	7.374.731,21	9.504.741,52	8.767.353,42	8.493.630,98	8.184.434,98
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.816.912,23	9.136.547,67	9.607.702,88	9.626.423,01	9.245.843,61	9.300.843,61
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.834.021,25	1.729.791,46	2.931.056,80	5.979.077,95	2.441.000,00	961.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	168.000,00	600.000,00	1.440.000,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	211.451,09	0,00	600.000,00	1.440.000,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.146.067,23	26.682.399,48	40.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	47.304.887,65	16.924.076,51	61.839.000,00	29.951.500,00	29.951.500,00	29.951.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>132.140.671,31</b>	<b>109.501.429,96</b>	<b>163.979.885,60</b>	<b>124.374.322,15</b>	<b>124.389.558,61</b>	<b>123.039.746,36</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

#### 2.4.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza delle entrate aggiornate in base alle aliquote/tariffe non variate rispetto al 2016 dall'Amministrazione comunale.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
TASI	3.332.405,25	179.980,65	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
IMU	12.416.045,38	16.151.000,00	15.350.000,00	15.150.000,00	-1,30%	15.150.000,00	15.150.000,00
TARI - TARES	11.040.000,00	10.521.063,47	11.080.000,00	11.330.000,00	2,26%	11.330.000,00	11.330.000,00
Tassa Occupazione permanente spazi ed aree pubbliche	305.109,13	316.070,84	292.400,00	280.000,00	-4,24%	280.000,00	280.000,00
Tassa Occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche	469.775,29	531.642,73	581.900,00	560.000,00	-3,76%	560.000,00	560.000,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	587.118,44	837.000,00	524.300,00	510.000,00	-2,73%	510.000,00	510.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	148.690,50	148.000,00	150.400,00	145.000,00	-3,59%	145.000,00	145.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

DENOMINAZIONE	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati Comunale, costantemente aggiornata sulla base delle denunce dei contribuenti e mensilmente con l'importazione dei dati MUI catastali trasmessi dall'Agenzia del Territorio, evidenzia la presenza di n.13.746 unità immobiliari con il requisito di "abitazione principale" (pari a 18.374 quadri denunce).
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	La legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la TASI (Tassa servizi indivisibili) a decorrere dall'anno 2014 Con delibera di Consiglio n. 26 del 16/05/2014 e n.44 del 30/07/2015 sono state determinate le aliquote TASI per gli anni 2014 e 2015. Sono soggette a TASI le abitazioni principali e fattispecie assimilate con aliquota pari a 2,5 per mille Aliquota pari a 0,00% per gli altri fabbricati ed aree edificabili. Con la legge di Stabilità 2016 è stata abolita la tassa sui servizi indivisibili per la prima casa, e conseguentemente il tributo per l'ente si è azzerato fatti salvi gli accertamenti per le annualità pregresse.
Funzionario Responsabile	Marco Tirabassi
Altre considerazioni e vincoli	

DENOMINAZIONE	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro	La banca dati Comunale, costantemente aggiornata sulla base delle denunce dei contribuenti e

evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	mensilmente con l'importazione dei dati MUI catastali trasmessi dall'Agenzia del Territorio, evidenzia la presenza di 59.332 unità immobiliari censite (pari a 90.895 quadri), di cui 55393 come fabbricati, 997 aree edificabili 2.942 terreni agricoli. Dei n 55393 unità immobiliari censite come fabbricati, n 13.746 unità immobiliari posseggono il requisito di "abitazioni principali". Il valore Imponibile dei cespiti presenti nella banca dati è pari ad € 4.108.630.249,02
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	Le aliquote IMU vigenti per l'anno di imposta 2017 (invariate dal 2014) sono le seguenti: 10,6 per mille: aliquota base; 6,00 per mille: aliquota per abitazioni principali nelle categorie cat. A/1 ,A/8 e A/9 e relative pertinenze. una per ogni categoria catastale C/2 C/6 e C/7; 5,00 per mille: Aliquota per abitazioni concesse con contratto di locazione concordato in base all'articolo 2, comma 3, della Legge 431/98, regolarmente registrato ed asseverato dalle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo territoriale che è stato depositato presso il Comune di San Benedetto del Tronto, in data 10/10/2001, a soggetti che le utilizzino quale residenza anagrafica; 5,00 per mille: Aliquota per la sola abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta primo grado (comodato tacito) a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica ; 7,90 per mille:Aliquota per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico di cui al D.P.R. n.917 del 1986, iscritti nelle categorie catastali A10,B,C e D; 7,90 per mille:Aliquota per abitazioni (da categoria catastale A1 a categoria catastale A9)locate,ad uso abitativo, con contratto registrato per almeno 90(novanta) giorni durante l'anno. Il gettito IMU teorico degli immobili presenti nella banca dati Comunale si attesta a € 25.080.617,41.
Funzionario Responsabile	Marco Tirabassi
Altre considerazioni e vincoli	
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TARI</b>
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati è costituita, come da piano finanziario approvato con Delibera CC n.20 del 25/03/2017 da n.47.078 cespiti e n. 27.465 contribuenti. Le utenze domestiche sono pari a 24.509 mentre le utenze non domestiche sono pari a n. 3.877 utenze non domestiche. La banca dati comunale viene costantemente aggiornata con la registrazione delle denunce di inizio e fine occupazione presentate dai contribuenti e per effetto dell'attività di accertamento dell'ufficio.
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	La TARI ha sostituito a decorrere dal 1 ° Gennaio 2014 i preesistenti tributi dovuti al Comune per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti noti con l'acronimo di TARSU e Tares. La tariffa viene determinata per fasce d'utenza domestica e non domestica ed il calcolo delle utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare occupante l'abitazione e la superficie dei locali occupati, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR n. 158/99. il calcolo avviene, sia per la parte fissa che per la parte variabile, sulla base della superficie. Le tariffe sono determinate utilizzando il metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/99 per la copertura integrale dei costi del Piano Finanziario. Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 25/03/2017 sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2017.
Funzionari Responsabili	Marco Tirabassi
Altre considerazioni e vincoli	

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE</b>
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati è costituita da circa n.5.400 utenze costituite da passi carrabili e occupazioni di suolo pubblico di vario genere.
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	La tassa di occupazione di suolo pubblico è il tributo dovuto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche disciplinata dal Dlgs 507/93. La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle seguenti tariffe: 1°cat.-€41,83/mq 2°cat.-€29,44/mq 3°cat.-€20,66/mq 4°cat.-€14,46/mq
Altre considerazioni e vincoli	Affidamento in concessione all'Azienda Multi Servizi Spa

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI ED AREE PUBBLICHE</b>
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati è costituita da circa 3.700 utenze costituenti occupazioni di suolo pubblico temporanee (mercati,mercatini estivi ed occupazioni varie).
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	La tassa di occupazione di suolo pubblico è il tributo dovuto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche disciplinata dal Dlgs 507/93. La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. La tassa si applica in relazione alle ore di occupazione in base alla misure giornaliere di tariffa. Di seguito si indicano le tariffe base: 1°cat.-€2,58/mq 2°cat.-€1,81/mq 3°cat.-€1,29/mq 4°cat.-€ 0,77/mq

Altre considerazioni e vincoli	Affidamento in concessione all'Azienda Multi Servizi Spa
--------------------------------	--

DENOMINAZIONE	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati è costituita da circa n.10.200 cespiti imponibili ai fini dell'imposta sulla Pubblicità e da n. 1.600 cespiti ai fini dei Diritti di Pubblica affissione ( insegne, cartelli, pubblicità ed altro).
illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	L'imposta Comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è l'imposta che colpisce la capacità contributiva espressa dalla spesa sostenuta per l'esposizione pubblicitaria dal Dlgs 507/93. Di seguito si indicano le tariffe ordinarie per mq di superficie e per anno solare: a) 18,59 €/mq; (fino ad 1 mq) b) 23,24 €/mq; (oltre 1 mq)
Altre considerazioni e vincoli	Affidamento in concessione all'Azienda Multi Servizi Spa

#### 2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Alberghi case di riposo e di ricovero	1.214.902,50	1.230.970,00	1.281.791,19	1.240.880,00	-3,19%	1.240.880,00	1.240.880,00
Altri servizi a domanda individuale*	0,00	0,00	72.000,00	65.000,00	-9,72%	65.000,00	65.000,00
Asili nido	291.066,64	298.386,40	255.966,00	215.000,00	-16,00%	215.000,00	215.000,00
Colonie e soggiorni stagionali	3.500,00	3.605,00	4.000,00	4.000,00	0%	4.000,00	4.000,00
Impianti sportivi	494.479,30	493.645,91	532.000,00	533.131,00	0,21%	533.131,00	533.131,00
Mense scolastiche	534.746,77	579.195,35	515.000,00	526.175,00	2,17%	526.175,00	526.175,00
Mercati e fiere attrezzate	370.309,93	374.992,29	358.500,00	388.500,00	8,37%	391.000,00	391.000,00
Musei, gallerie e mostre	3.500,00	4.619,63	3.500,00	3.545,00	1,29%	3.545,00	3.545,00
Teatri	31.512,68	40.245,46	26.100,00	18.195,00	-30,29%	15.195,00	15.195,00
Trasporti e pompe funebri**	227.125,62	231.227,60	232.000,00	232.000,00	0%	232.000,00	1.302.000,00
Uso di locali non istituzionali	11.878,92	9.239,74	8.810,80	8.339,00	-5,35%	7.839,00	7.839,00

\*Trattasi del servizio di trasporto scolastico

\*\*Trattasi del servizio di illuminazione votiva

Con deliberazione di Giunta Comunale n.242 del 28-12-2017 sono state aggiornate le tariffe di contribuzione dei servizi comunali dell'1,30% per adeguarle al costo di produzione e alla qualità dei servizi stessi. Sono state escluse dall'adeguamento alcune tariffe relative alla partecipazione a fiere e manifestazioni fieristiche e commerciali, mercati straordinari ecc..., da parte di operatori commerciali, quelle per spettacoli viaggianti area lunapark e quelle relative all'erogazione di acqua a mezzo delle "case dell'acqua comunale".

#### 2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	211.451,09	0,00	600.000,00	0%	1.440.000,00	1.780.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.146.067,23	26.682.399,48	40.000.000,00	35.000.000,00	-12,50%	35.000.000,00	35.000.000,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>14.146.067,23</b>	<b>26.893.850,57</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>35.600.000,00</b>	<b>-11,00%</b>	<b>36.440.000,00</b>	<b>36.780.000,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

#### 2.4.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	136.643,71	390.460,00	1.009.000,00	3.057.615,45	203,03%	21.000,00	21.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	338.966,69	2.948,12	20.000,00	10.000,00	-50,00%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.000,00	34.552,50	662.056,80	1.551.462,50	134,34%	1.450.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.341.410,85	1.291.830,84	1.230.000,00	1.350.000,00	9,76%	950.000,00	920.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.834.021,25</b>	<b>1.729.791,46</b>	<b>2.931.056,80</b>	<b>5.979.077,95</b>	<b>103,99%</b>	<b>2.441.000,00</b>	<b>961.000,00</b>

#### 2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015-2016 (dati definitivi) e 2017-2020 (dati previsionali).

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	46.652.973,03	49.081.025,90	53.385.285,77	51.507.104,20	50.804.438,36	50.443.453,36
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.373.807,85	6.572.865,85	7.454.752,88	6.297.231,70	6.103.616,25	4.813.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	168.000,00	600.000,00	1.440.000,00	1.780.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.179.380,76	901.885,15	1.132.846,95	1.018.486,25	1.090.004,00	1.051.793,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	14.146.067,23	26.682.399,48	40.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	47.304.887,65	16.924.076,51	61.839.000,00	29.951.500,00	29.951.500,00	29.951.500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>118.657.116,52</b>	<b>100.162.252,89</b>	<b>163.979.885,60</b>	<b>124.374.322,15</b>	<b>124.389.558,61</b>	<b>123.039.746,36</b>

### 2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.865.750,78	13.820.761,52	15.445.701,51	16.237.641,67	14.983.304,98	14.964.238,23
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	7.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.102.681,78	2.203.423,29	2.234.957,83	1.760.444,00	1.740.444,00	1.720.244,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.816.655,97	4.004.517,39	2.865.259,27	2.903.243,18	4.127.483,79	5.433.024,49
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.165.241,10	1.085.505,78	1.353.045,05	2.210.958,33	1.469.239,00	892.159,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.741.330,13	1.720.591,97	1.575.520,40	1.597.539,00	1.384.814,00	1.057.062,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	402.402,54	375.727,52	374.801,00	218.023,00	162.023,00	150.523,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	858.802,56	2.150.556,00	2.429.387,70	404.575,00	404.575,00	404.575,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.004.902,04	12.307.427,75	11.870.344,50	11.522.658,44	11.440.893,97	11.354.729,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.860.130,08	4.052.579,53	5.562.120,61	4.860.223,44	5.767.534,44	4.317.521,44
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	42.144,83	118.116,63	283.607,37	131.004,00	131.004,00	131.004,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.294.930,08	13.001.425,27	13.167.096,35	11.425.778,39	11.420.147,39	11.443.295,39
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	338.080,10	307.180,39	323.361,20	339.039,00	334.385,00	332.720,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	494.728,89	465.078,71	774.869,48	731.816,00	730.816,00	420.816,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	2.686.566,38	3.976.392,45	4.189.990,04	4.353.141,81
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.211.380,76	941.885,15	1.192.846,95	1.098.486,25	1.150.004,00	1.111.793,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	14.146.067,23	26.682.399,48	40.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	47.304.887,65	16.924.076,51	61.839.000,00	29.951.500,00	29.951.500,00	29.951.500,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>118.657.116,52</b>	<b>100.162.252,89</b>	<b>163.979.885,60</b>	<b>124.374.322,15</b>	<b>124.389.558,61</b>	<b>123.039.746,36</b>

### 2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.039.172,28	13.094.590,76	14.530.680,37	13.399.409,97	13.033.688,73	12.854.238,23
MISSIONE 02 - Giustizia	7.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.102.681,78	2.203.423,29	2.074.957,83	1.600.444,00	1.600.444,00	1.580.244,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.530.248,01	2.534.312,97	2.443.363,57	2.375.243,18	2.347.483,79	2.361.024,49
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.121.927,81	1.078.819,07	953.045,05	1.213.958,33	902.239,00	892.159,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.415.456,30	1.395.051,42	1.130.319,96	1.084.539,00	993.814,00	966.062,00
MISSIONE 07 - Turismo	402.402,54	375.727,52	374.801,00	218.023,00	162.023,00	150.523,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	719.210,54	621.035,18	728.357,00	404.575,00	404.575,00	404.575,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.433.716,97	11.019.751,54	11.025.964,21	11.372.658,44	11.340.893,97	11.254.729,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.848.832,93	3.007.270,81	2.965.703,00	3.249.223,44	3.251.534,44	3.237.521,44
MISSIONE 11 - Soccorso civile	42.144,83	118.116,63	283.607,37	131.004,00	131.004,00	131.004,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.278.341,39	12.916.527,49	13.093.289,35	11.325.778,39	11.320.147,39	11.443.295,39
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	338.080,10	307.180,39	323.361,20	339.039,00	334.385,00	332.720,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	341.757,55	368.218,83	709.869,48	731.816,00	730.816,00	420.816,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	2.686.566,38	3.976.392,45	4.189.990,04	4.353.141,81
MISSIONE 50 - Debito pubblico	32.000,00	40.000,00	60.000,00	80.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>46.652.973,03</b>	<b>49.081.025,90</b>	<b>53.385.285,77</b>	<b>51.507.104,20</b>	<b>50.804.438,36</b>	<b>50.443.453,36</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	826.578,50	726.170,76	747.021,14	2.238.231,70	509.616,25	330.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	140.000,00	140.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.286.407,96	1.470.204,42	421.895,70	528.000,00	1.780.000,00	3.072.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	43.313,29	6.686,71	400.000,00	997.000,00	567.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	325.873,83	325.540,55	445.200,44	513.000,00	391.000,00	91.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.592,02	1.529.520,82	1.701.030,70	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.571.185,07	1.287.676,21	844.380,29	150.000,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.011.297,15	1.045.308,72	2.596.417,61	1.611.000,00	2.516.000,00	1.080.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.588,69	84.897,78	73.807,00	100.000,00	100.000,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	152.971,34	96.859,88	65.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>8.373.807,85</b>	<b>6.572.865,85</b>	<b>7.454.752,88</b>	<b>6.297.231,70</b>	<b>6.103.616,25</b>	<b>4.813.000,00</b>

#### 2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione a novembre 2017, indicando per ciascuna di esse l'importo iniziale e lo stato di avanzamento cui è pervenuta.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
Ripristino danni infrastrutture maltempo 2012	30.230,57	Collaudo
Ripristino maltempo 2013 zona Monte Renzo e Monte Cretaccio	67.000,00	Affidamento
P.I. Montecretaccio	15.000,00	Esecuzione
Docce a mare zona sud	21.000,00	Esecuzione
Ristrutturazione per il miglioramento sismico Scuola Media "Cappella" opere di completamento	150.000,00	Collaudo
Palazzina azzurra Somma urgenza	14.810,00	Collaudo
Stadio "Riviera delle palme Somma urgenza canale scolo e scala accesso	13.100,00	Collaudo
Stadio "Riviera delle palme Somma urgenza travi gradoni	40.000,00	Collaudo
Stadio "Riviera delle palme Somma urgenza pubblica illuminazione	39.100,00	Collaudo
Programma riqualificazione urbana - Opere di edilizia sociale ( ris. 532 )	1.050.000,00	Esecuzione
Risanamento ambientale torrente Albula (RIS. 530.0)	2.400.000,00	Esecuzione
Adeguamento sezioni di deflusso e casse di laminazione Torrente Albula	2.266.000,00	Esecuzione
Opere mitigazione torrente Acqua Chiara	10.000,00	Esecuzione
Progetto Life Pesca Prisca	74.162,00	Esecuzione
Programma riqualificazione urbana - Adeguamento e miglioramento urbanizzazioni	259.000,00	Esecuzione
Programma riqualificazione urbana - realizzazione verde	242.000,00	Gara/Contratto
riqualificazione lungomare	2.000.000,00	Esecuzione
indagini preliminari lavori dragaggio	150.000,00	Esecuzione
manutenzione porto	94.000,00	Esecuzione
Realizzazione percorso utenza ampliata sentina	56.250,00	Esecuzione
realizzazione ciclovia Picena	330.000,00	Esecuzione
Prolungamento pista ciclabile via Moretti	170.000,00	Esecuzione
Realizzazione aula didattica infopoint Riserva Sentina	213.870,00	Gara/contratto
Ristrutturazione con adeguamento sismico ed efficientamento energetico del polo scolastico di via L. Ferri. 1° stralcio: miglioramento sismico delle strutture	230.000,00	Esecuzione
Realizzazione di un parco verde pubblico, tra la scogliera del Torrente Albula e Via delle Tamerici	100.000,00	Collaudo
Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia e primaria "A. Marchegiani"	160.000,00	Esecuzione
Lavori III stralcio funzionale polo scolastico "M. Curzi" per la realizzazione dei locali necessari al trasferimento degli uffici per le segreterie	100.000,00	Esecuzione

#### 2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Le opere pubbliche inserite nella programmazione 2018/2020 di importo pari o superiore ad € 100.000,00 e la relativa ipotesi attuale di fonte di finanziamento sono riportate nel successivo paragrafo 6.4.

### **2.4.3 La gestione del patrimonio**

---

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al paragrafo 2.1.1 per l'elenco degli immobili dell'ente il cui utilizzo è generalmente contenuto nella denominazione dell'immobile.

### **2.4.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale**

---

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni per lotta all'abusivismo.

### **2.4.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento**

---

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	17.546.389,18	15.366.995,61	14.632.303,58	13.517.289,87	13.098.803,62	13.448.799,62
Nuovi prestiti	0,00	168.000,00	0,00	600.000,00	1.440.000,00	1.780.000,00
Debito rimborsato	2.179.380,76	901.885,15	1.116.561,98	1.018.486,25	1.090.004,00	1.051.793,00
Variazioni da altre cause	-12,81	-806,88	+1.548,27			

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019	2020
Spesa per interessi	234.961,15	594.831,00	592.175,00	611.855,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.116.561,98	1.018.486,25	1.090.004,00	1.051.793,00

## 2.4.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.4.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle presumibili movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni di competenza relative all'esercizio 2018 e all'andamento di cassa nell'ultimo triennio.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.597.637,04				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.121.967,77	33.849.967,77	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	49.364.358,07	51.507.104,20 0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	8.308.332,55	8.767.353,42			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	8.897.592,29	9.626.423,01	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	6.550.311,01	6.297.231,70 2.527.616,25
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	5.790.029,96	5.979.077,95			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	600.000,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	600.000,00	600.000,00 0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>54.417.922,57</b>	<b>58.822.822,15</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>56.514.669,08</b>	<b>58.404.335,90</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	810.000,00	600.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	1.018.486,25	1.018.486,25
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.771.000,00	29.951.500,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	29.951.500,00	29.951.500,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>119.998.922,57</b>	<b>124.374.322,15</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>122.484.655,33</b>	<b>124.374.322,15</b>
			Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	111.904,28	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>122.596.559,61</b>	<b>124.374.322,15</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>122.596.559,61</b>	<b>124.374.322,15</b>

## 2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione al 30 novembre 2017 è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	DIRIGENTE	7	6	85,71%
D3	D3 - RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	43	29	67,44%
D3	D3.3	0	4	0%
D3	D3.4	0	7	0%
D3	D3.5	0	12	0%
D3	D3.6	0	6	0%
D1	D1- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	110	89	80,91%
D1	D1.1	0	27	0%
D1	D1.2	0	24	0%
D1	D1.3	0	18	0%
D1	D1.4	0	8	0%
D1	D1.5	0	12	0%
C1	C1- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	150	123	82,00%
C1	C1.1	0	43	0%
C1	C1.2	0	17	0%
C1	C1.3	0	9	0%
C1	C1.4	0	19	0%
C1	C1.5	0	35	0%
B3	B3- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	37	20	54,05%
B3	B3.3	0	9	0%
B3	B3.4	0	4	0%
B3	B3.5	0	3	0%
B3	B3.6	0	0	0%
B3	B3.7	0	4	0%
B1	B1- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	85	57	67,06%
B1	B1.1	0	22	0%
B1	B1.2	0	4	0%
B1	B1.3	0	24	0%
B1	B1.4	0	3	0%
B1	B1.5	0	2	0%
B1	B1.6	0	2	0%
A1	A1	25	23	92,00%

## 2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

\* Sulla base delle previsioni di competenza relative all'anno 2017.

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata in migliaia di euro:

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	4.445,00	4.442,00	3.647,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>4.445,00</b>	<b>4.442,00</b>	<b>3.647,00</b>	<b>=</b>

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	ISTITUZIONE "AUTORITA' PER LA GARANZIA E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE"
	2	GESTIONE IN CHIAVE STRATEGICA DEL CICLO ECONOMICO-FINANZIARIO CHE VA DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA AL CONTROLLO DI GESTIONE
	3	RAFFORZAMENTO DEL PRESIDIO E SVILUPPO IN CHIAVE STRATEGICA DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO INFRANNUALI IN CONTABILITA' ANALITICA DELLE ENTRATE, DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E DEGLI EQUILIBRI
	4	IL "BILANCIO DEL CITTADINO"
	5	IL GOVERNO DEL BILANCIO: ORIENTAMENTO DELLA GESTIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE IN UN'OTTICA STRATEGICA DI SOSTENIMENTO FINANZIARIO A MEDIO E LUNGO TERMINE
	6	NUOVO SISTEMA DI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIELEGATO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
	7	LA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA QUALE STRUMENTO DI STENIMENTO DELLE ENTRATE PROPRIE IN ASSENZA DI TRASFERIMENTI ERARIALI
	8	RAFFORZAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE COATTIVA QUALE STRUMENTO DI PRESIDIO ALLE ENTRATE
	9	RAFFORZAMENTO DEL LEGAME CON I COMITATI DI QUARTIERE
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	LOTTA AL DEGRADO URBANO E SOCIALE, ALLE TRUFFE E ALL'ABUSIVISMO
	2	INCREMENTO SISTEMI DI VIGILANZA E CONTROLLO SUL TERRITORIO
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINA NELL'ATTIVITA' SCOLASTICA
	2	ISTITUZIONALIZZAZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI
	3	SOSTEGNO A PROGETTI EXTRACURRICULARI CONCORDATI CON LE SCUOLE PER ACCRESCERE LA CONOSCENZA DELLA CITTA'
	4	MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI AI FINI DELLA SICUREZZA E DELL'INTEGRITA'
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	I LUOGHI DELLA CULTURA "SECONDA CASA" DEI CITTADINI
	2	SISTEMAZIONE DEFINITIVA DEL PAESE ALTO COME POLO CULTURALE
	3	REALIZZAZIONE FESTIVAL ESTIVO CARATTERIZZANTE
	4	LA CULTURA VICINA AI PIU' PICCOLI
	5	UNA BIBLIOTECA PIU' VICINA AL CITTADINO

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	SOSTEGNO IN CHIAVE STRATEGICA ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER FAVORIRE IL BENESSERE DEI CITTADINI
	2	EVENTI SPORTIVI DI PROMOZIONE ANCHE IN CHIAVE TURISTICA DELLA CITTA'
	3	SOSTEGNO ALLA CREATIVITA' E ALLA CRESCITA FORMATIVO-CULTURALE DEI GIOVANI IN LUOGHI DI AGGREGAZIONE
	4	COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE
	5	RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA
MISSIONE 07 - Turismo	1	DESTAGIONALIZZAZIONE DEL TURISMO ATTRAVERSO LA DIFFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA
	2	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO
	3	SVILUPPO DEL TURISMO DIGITALE
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	APPLICAZIONE DEL SISTEMA DELLA "PIANIFICAZIONE PARTECIPATA"
	2	RISISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PORTUALE
	3	RIORDINO DEL TERRITORIO TRAMITE IL "PIANO URBANISTICO COMUNALE"
	4	RIQUALIFICAZIONE DEI "VUOTI URBANI"
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	CURA E TUTELA DEL DECORO URBANO
	2	CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONE EMAS
	3	ESTENSIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "PAP 2.0"
	4	VALORIZZAZIONE RISERVA NATURALE REGIONALE SENTINA
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	INCENTIVAZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'OTTICA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE
	2	MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE RETE PISTE CICLO-PEDONALI
	3	OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DESTINATE AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	RIVISITAZIONE PIANO COMUNALE DI EMERGENZA AI FINI SISMICI
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	POTENZIAMENTO AFFIDO FAMILIARE
	2	GESTIONE DEL "DOPO DI NOI"
	3	ATTIVITA' DI PREVENZIONE A SOSTEGNO DELLE FASCE GIOVANILI "A RISCHIO"
	4	RIVALUTAZIONE RUOLO CONSULTORIO FAMILIARE
	5	SOSTEGNO PSICOLOGICO AL MONDO RELAZIONALE
	6	SOSTEGNO DI PROGETTI STRATEGICI IN AREA VASTA PER L' ASSISTENZA SANITARIA
	7	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI CREMAZIONE COMUNALE
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE ANCHE IN CHIAVE TURISTICA
	2	LA CITTA' COME CENTRO ATTRATTIVO DI NUOVI INVESTIMENTI
	3	AZIONI DI REDISTRIBUZIONE DEL CARICO TRIBUTARIO
	4	RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA
	5	POTENZIAMENTO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)
	6	ESTENSIONE RETE WIRELESS NEL TERRITORIO

		COMUNALE
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE
	2	AZIONI PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA LA DOMANDA E L'OFFERTA DI LAVORO
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SETTORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCATO LOCALE

In conformità al D.Lgs n.150/2009 art.10 comma 1 e alle modifiche apportate dal D.Lgs.n.74 del 25 maggio 2017 le amministrazioni pubbliche redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato piano delle performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori .

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art.108, comma 1, del TUEL ed il Piano delle Performance di cui all'art.10 del D.Lgs. n.150/2009 con le modifiche apportate dal D.Lgs.n.74 del 25 maggio 2017 sono unificati organicamente nel P.E.G. ai sensi dell'art.169, comma 3 bis del T.U.E.L ; pertanto per gli obiettivi strategici si rimanda al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) 2017-2018-2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.127 del 04-07-2017 e le successive variazioni apportate con deliberazioni di Giunta Comunale n.185 del 17-10-2017 e n. 211 del 05-12-2017.

### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Missione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e Trasparenza "trasversale a tutte le missioni	1	Verifica successiva all'avvio a regime dell'estrapolazione automatica degli atti oggetto di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente"
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e Trasparenza "trasversale a tutte le missioni	2	Aggiornamento della reportistica inserita nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e Trasparenza "trasversale a tutte le missioni	3	Attuazione a regime della "Fascicolazione elettronica"

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 22/10/2016, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 12/09/2016, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

## • LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

### 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

#### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

##### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

---

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.3.

##### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

---

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore Comunale

Delibera di approvazione:                      Decreto Presidente Giunta Regionale n.8369  
Data di approvazione:                            26/11/1990

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1990	Anno di scadenza previsione 1899	Incremento
Popolazione residente	45534	66074	-20.540
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	25613	25613	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	1.224.259,00	0,00	1.224.259,00

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	704.730,00	49,53%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	150.465,00	10,57%	0,00	0%
P.P. approvati	554.273,00	38,95%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	13.452,00	0,95%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>1.422.920,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	519.529,00	100,00%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>519.529,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.E.E.P.	173.892,00	0,00		

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuia 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	33.630.749,11	34.127.644,23	33.496.043,39	33.849.967,77	1,06%	33.849.967,77	33.849.967,77
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	9.717.972,55	7.374.731,21	9.504.741,52	8.767.353,42	-7,76%	8.493.630,98	8.184.434,98
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	9.816.912,23	9.136.547,67	9.607.702,88	9.626.423,01	0,19%	9.245.843,61	9.300.843,61
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>53.165.633,89</b>	<b>50.638.923,11</b>	<b>52.608.487,79</b>	<b>52.243.744,20</b>	<b>-0,69%</b>	<b>51.589.442,36</b>	<b>51.335.246,36</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0%	180.000,00	180.000,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	44.807,42	402.886,60	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.352.549,82	4.624.175,99	1.655.712,78	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>55.518.183,71</b>	<b>55.307.906,52</b>	<b>54.847.087,17</b>	<b>52.423.744,20</b>	<b>-4,42%</b>	<b>51.769.442,36</b>	<b>51.515.246,36</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	492.610,40	437.960,62	1.701.056,80	4.629.077,95	172,13%	1.491.000,00	41.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	1.341.410,85	1.291.830,84	1.050.000,00	1.170.000,00	11,43%	770.000,00	740.000,00
Mutui e prestiti	0,00	211.451,09	0,00	600.000,00	0%	1.440.000,00	1.780.000,00
Avanzo applicato spese investimento	3.550.311,21	1.122.197,44	426.224,36	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.787.200,26	7.523.607,46	3.948.517,27	0,00	-100,00%	2.527.616,25	2.232.000,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>15.171.532,72</b>	<b>10.587.047,45</b>	<b>7.125.798,43</b>	<b>6.399.077,95</b>	<b>-10,20%</b>	<b>6.228.616,25</b>	<b>4.793.000,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	33.529.143,99	33.343.757,69	32.349.000,00	32.380.000,00	0,10%	32.380.000,00	32.380.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	6.155,16	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	95.449,96	783.886,54	1.147.043,39	1.469.967,77	28,15%	1.469.967,77	1.469.967,77
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>33.630.749,11</b>	<b>34.127.644,23</b>	<b>33.496.043,39</b>	<b>33.849.967,77</b>	<b>1,06%</b>	<b>33.849.967,77</b>	<b>33.849.967,77</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.606.070,68	7.312.627,16	9.057.741,52	8.185.384,54	-9,63%	7.972.570,98	8.184.434,98
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	62.730,00	0,00	122.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.850,00	10.000,00	0,00	3.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	46.321,87	52.104,05	325.000,00	578.968,88	78,14%	521.060,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>9.717.972,55</b>	<b>7.374.731,21</b>	<b>9.504.741,52</b>	<b>8.767.353,42</b>	<b>-7,76%</b>	<b>8.493.630,98</b>	<b>8.184.434,98</b>

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.957.752,21	6.909.480,79	7.020.024,98	6.920.658,11	-1,42%	6.901.784,21	6.921.784,21
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.710.865,20	1.464.506,62	1.564.006,20	1.574.500,00	0,67%	1.574.500,00	1.574.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	362.266,81	347.269,04	381.500,00	380.100,00	-0,37%	380.100,00	380.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	35.752,51	58.080,00	77.456,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	750.275,50	357.211,22	564.715,70	751.164,90	33,02%	389.459,40	424.459,40
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>9.816.912,23</b>	<b>9.136.547,67</b>	<b>9.607.702,88</b>	<b>9.626.423,01</b>	<b>0,19%</b>	<b>9.245.843,61</b>	<b>9.300.843,61</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

#### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	136.643,71	390.460,00	1.009.000,00	3.057.615,45	203,03%	21.000,00	21.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	338.966,69	2.948,12	20.000,00	10.000,00	-50,00%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.000,00	34.552,50	662.056,80	1.551.462,50	134,34%	1.450.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.341.410,85	1.291.830,84	1.230.000,00	1.350.000,00	9,76%	950.000,00	920.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.834.021,25</b>	<b>1.729.791,46</b>	<b>2.931.056,80</b>	<b>5.979.077,95</b>	<b>103,99%</b>	<b>2.441.000,00</b>	<b>961.000,00</b>

#### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	168.000,00	600.000,00	257,14%	1.440.000,00	1.780.000,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>168.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>257,14%</b>	<b>1.440.000,00</b>	<b>1.780.000,00</b>

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	211.451,09	0,00	600.000,00	0%	1.440.000,00	1.780.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>211.451,09</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>1.440.000,00</b>	<b>1.780.000,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.146.067,23	26.682.399,48	40.000.000,00	35.000.000,00	-12,50%	35.000.000,00	35.000.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>14.146.067,23</b>	<b>26.682.399,48</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>-12,50%</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno 2017.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	2.527.616,25	2.232.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.849.967,77	33.849.967,77	33.849.967,77
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.767.353,42	8.493.630,98	8.184.434,98
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.626.423,01	9.245.843,61	9.300.843,61
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.979.077,95	2.441.000,00	961.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	600.000,00	1.440.000,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	600.000,00	1.440.000,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	29.951.500,00	29.951.500,00	29.951.500,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>124.374.322,15</b>	<b>124.389.558,61</b>	<b>123.039.746,36</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	51.507.104,20	50.804.438,36	50.443.453,36
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.297.231,70	6.103.616,25	4.813.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	600.000,00	1.440.000,00	1.780.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.018.486,25	1.090.004,00	1.051.793,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.951.500,00	29.951.500,00	29.951.500,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>124.374.322,15</b>	<b>124.389.558,61</b>	<b>123.039.746,36</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	46.185.184,88
MISSIONE 02 - Giustizia	2	3.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	5.221.132,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	12.463.751,46
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	4.572.356,33
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	4.039.415,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	530.569,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.213.725,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	34.318.281,41
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	14.945.279,32
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	393.012,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	34.289.221,17
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	3.600,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	1.006.144,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	1.200,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	1.883.448,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	12.519.524,30
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	3.360.283,25
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	105.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	89.854.500,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
Programma	Obiettivo
Organi Istituzionali \ Programma 01	<p>1- Istituzione "Autorità per la garanzia e la promozione della partecipazione"</p> <p>2- Riordino partecipazioni in Enti, Società ed Organismi</p>
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provvedirato \ Programma 03	<p>1- Gestione in chiave strategica del ciclo economico-finanziario che va dalla pianificazione strategica al controllo di gestione;</p> <p>2- Rafforzamento del presidio e sviluppo in chiave strategica dei sistemi di monitoraggio infrannuali in contabilità analitica delle entrate, dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri;</p> <p>3- Il bilancio del cittadino;</p> <p>4-Il governo del bilancio: orientamento della gestione alla razionalizzazione delle spese in un'ottica strategica di sostenimento finanziario a medio e lungo termine;</p>

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali \ Programma 04	1- Nuovo sistema di agevolazioni tributarie legato alla raccolta differenziata; 2- La lotta all'evasione tributaria quale strumento di sostenimento delle entrate proprie in assenza di trasferimenti erariali; 3- Rafforzamento e sviluppo del sistema di riscossione coattiva quale strumento di presidio alle entrate;
Altri servizi generali \ Programma 11	1- Rafforzamento del legame con i Comitati di Quartiere

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Polizia locale e amministrativa \ Programma 01	1- Lotta al degrado urbano e sociale, alle truffe e all'abusivismo
Sistema integrato di sicurezza urbana \ Programma 02	1- Incremento sistemi di vigilanza e controllo sul territorio

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Altri ordini di istruzione non universitaria \ Programma 02	1 - Manutenzione degli edifici scolastici ai fini della sicurezza e dell'integrità
Servizi ausiliari all'istruzione \ Programma 06	1 - Promozione dell'educazione civica e cittadina nell'attività scolastica; 2 - Istituzionalizzazione Consiglio Comunale dei bambini; 3 - Sostegno a progetti extracurricolari, concordati con le Scuole, per accrescere la conoscenza della Città;

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Valorizzazione dei beni di interesse storico \ Programma 01	1- I luoghi della Cultura "seconda casa" dei cittadini; 2- Sistemazione definitiva del Paese Alto come Polo culturale;
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale \ Programma 02	1- Realizzazione Festival Estivo caratterizzante; 2- La Cultura vicina ai più piccoli; 3- Una biblioteca più vicina al cittadino;

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, include la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Programma	Obiettivo
Sport e tempo libero \ Programma 01	1- Sostegno in chiave strategica alle Associazioni sportive per favorire il benessere dei cittadini; 2- Eventi sportivi di promozione anche in chiave turistica della città; 3- Riqualificazione dell'impiantistica sportiva;
Giovani \ Programma 02	1- Sostegno alla creatività e alla crescita formativo-culturale dei giovani in luoghi di aggregazione; 2- Collaborazione con l'associazionismo giovanile;

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Programma	Obiettivo
Sviluppo e Valorizzazione del turismo \ Programma 01	1- Destagionalizzazione del turismo attraverso la differenziazione dell'offerta turistica; 2- Valorizzazione delle eccellenze del territorio; 3- Sviluppo del turismo digitale;

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Programma	Obiettivo
Urbanistica e Assetto del Territorio \ Programma 01	1- Applicazione del sistema della "pianificazione partecipata"; 2- Risistemazione e riqualificazione dell'Area portuale; 3- Riordino del territorio tramite il "Piano Urbanistico Comunale"; 4- Riqualificazione dei "Vuoti Urbani";

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Programma	Obiettivo
Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale \ Programma 02	1- Cura e tutela del decoro urbano; 2- Conseguimento certificazione EMAS;
Rifiuti \ Programma 03	1- Estensione sistema di raccolta differenziata "PAP 2.0"

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione \ Programma 05	1- Valorizzazione Riserva Naturale Regionale Sentina
--	--

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Trasporto pubblico locale \ Programma 02	1- Incentivazione trasporto pubblico locale nell'ottica della mobilità sostenibile
Viabilità e infrastrutture stradali \ Programma 05	1- Miglioramento e razionalizzazione rete piste ciclo-pedonali; 2- Opere di manutenzione ordinaria destinate al miglioramento della viabilità e delle infrastrutture stradali;

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Interventi a seguito di calamità naturali \ Programma 02	1- Rivisitazione Piano Comunale di emergenza ai fini sismici

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido \ Programma 01	1- Potenziamento Affidamento Familiare
Interventi per la disabilità \ Programma 02	1- Gestione del "Dopo di noi"
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale \ Programma 04	1- Attività di prevenzione a sostegno delle fasce giovanili "a rischio"
Interventi per le famiglie \ Programma 05	1- Rivalutazione ruolo Consultorio Familiare; 2- Sostegno psicologico al mondo relazionale;
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali \ Programma 07	1- Sostegno di progetti strategici in Area Vasta per l'assistenza sanitaria
Servizio necroscopico e cimiteriale \ Programma 09	1- Potenziamento del servizio di cremazione comunale

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Programma	Obiettivo
Industria, PMI e Artigianato \ Programma 01	1- Valorizzazione delle eccellenze anche in chiave turistica; 2- La Città come centro attrattivo di nuovi investimenti;
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori \ Programma 02	1- Azioni di redistribuzione del carico tributario 2- Razionalizzazione della rete distributiva 3- Potenziamento Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
Reti e altri servizi di pubblica utilità \ Programma 04	1- Estensione rete Wireless nel territorio comunale

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
Programma	Obiettivo
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro \ Programma 01	1- Azioni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro
Sostegno all'occupazione \ Programma 03	1- Sostegno all'occupazione giovanile

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
Programma	Obiettivo
Caccia e pesca \ Programma 02	1- Innovazione e potenziamento del settore della commercializzazione del pescato locale

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
----------	--

Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.
-------------	--

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Per gli obiettivi operativi si rimanda al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2018-2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.127 del 04/07/2017 e alle successive variazioni apportate con deliberazioni di Giunta Comunale n.185 del 17-10-2017 e n.211 del 05-12-2017.

Di seguito sono indicate le spese di ciascuna missione:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	13.399.409,97	13.033.688,73	12.854.238,23	39.287.336,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.238.231,70	509.616,25	330.000,00	3.077.847,95
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	600.000,00	1.440.000,00	1.780.000,00	3.820.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>16.237.641,67</b>	<b>14.983.304,98</b>	<b>14.964.238,23</b>	<b>46.185.184,88</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	803.814,00	803.514,00	803.014,00	2.410.342,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	642.389,00	642.389,00	638.739,00	1.923.517,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.512.020,00	2.352.020,00	2.634.909,50	6.498.949,50
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.071.702,00	1.031.702,00	1.005.102,00	3.108.506,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.343.481,25	1.220.375,25	1.026.825,00	3.590.681,50
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.758.965,34	1.758.765,34	1.758.765,34	5.276.496,02
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.049.853,36	1.049.569,36	1.035.013,36	3.134.436,08
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	1.930.120,45	321.505,00	298.905,00	2.550.530,45
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	201.470,00	111.470,00	111.170,00	424.110,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	3.623.306,83	3.391.475,59	3.391.475,59	10.406.258,01
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	2.300.519,44	2.300.519,44	2.260.319,44	6.861.358,32
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>16.237.641,67</b>	<b>14.983.304,98</b>	<b>14.964.238,23</b>	<b>46.185.184,88</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.600.444,00	1.600.444,00	1.580.244,00	4.781.132,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	160.000,00	140.000,00	140.000,00	440.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.760.444,00</b>	<b>1.740.444,00</b>	<b>1.720.244,00</b>	<b>5.221.132,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.760.444,00	1.740.444,00	1.720.244,00	5.221.132,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.760.444,00</b>	<b>1.740.444,00</b>	<b>1.720.244,00</b>	<b>5.221.132,00</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	2.375.243,18	2.347.483,79	2.361.024,49	7.083.751,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	528.000,00	1.780.000,00	3.072.000,00	5.380.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.903.243,18</b>	<b>4.127.483,79</b>	<b>5.433.024,49</b>	<b>12.463.751,46</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	912.452,00	2.163.070,00	3.475.489,00	6.551.011,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	528.500,00	528.500,00	528.500,00	1.585.500,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.427.291,18	1.400.913,79	1.394.035,49	4.222.240,46
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.903.243,18</b>	<b>4.127.483,79</b>	<b>5.433.024,49</b>	<b>12.463.751,46</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.213.958,33	902.239,00	892.159,00	3.008.356,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	997.000,00	567.000,00	0,00	1.564.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.210.958,33</b>	<b>1.469.239,00</b>	<b>892.159,00</b>	<b>4.572.356,33</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	997.000,00	567.000,00	0,00	1.564.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.213.958,33	902.239,00	892.159,00	3.008.356,33
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>2.210.958,33</b>	<b>1.469.239,00</b>	<b>892.159,00</b>	<b>4.572.356,33</b>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.084.539,00	993.814,00	966.062,00	3.044.415,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	513.000,00	391.000,00	91.000,00	995.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.597.539,00</b>	<b>1.384.814,00</b>	<b>1.057.062,00</b>	<b>4.039.415,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.461.039,00	1.248.314,00	923.562,00	3.632.915,00
Totale Programma 02 - Giovani	136.500,00	136.500,00	133.500,00	406.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>1.597.539,00</b>	<b>1.384.814,00</b>	<b>1.057.062,00</b>	<b>4.039.415,00</b>

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	218.023,00	162.023,00	150.523,00	530.569,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>218.023,00</b>	<b>162.023,00</b>	<b>150.523,00</b>	<b>530.569,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	218.023,00	162.023,00	150.523,00	530.569,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>218.023,00</b>	<b>162.023,00</b>	<b>150.523,00</b>	<b>530.569,00</b>

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	404.575,00	404.575,00	404.575,00	1.213.725,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>404.575,00</b>	<b>404.575,00</b>	<b>404.575,00</b>	<b>1.213.725,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	404.575,00	404.575,00	404.575,00	1.213.725,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>404.575,00</b>	<b>404.575,00</b>	<b>404.575,00</b>	<b>1.213.725,00</b>

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.372.658,44	11.340.893,97	11.254.729,00	33.968.281,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	100.000,00	100.000,00	350.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>11.522.658,44</b>	<b>11.440.893,97</b>	<b>11.354.729,00</b>	<b>34.318.281,41</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.446.158,00	1.340.483,97	1.244.495,00	4.031.136,97
Totale Programma 03 - Rifiuti	9.852.000,00	9.852.000,00	9.852.000,00	29.556.000,00

Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	88.582,00	138.410,00	138.234,00	365.226,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	95.918,44	70.000,00	70.000,00	235.918,44
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	40.000,00	40.000,00	50.000,00	130.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>11.522.658,44</b>	<b>11.440.893,97</b>	<b>11.354.729,00</b>	<b>34.318.281,41</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.249.223,44	3.251.534,44	3.237.521,44	9.738.279,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.611.000,00	2.516.000,00	1.080.000,00	5.207.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.860.223,44</b>	<b>5.767.534,44</b>	<b>4.317.521,44</b>	<b>14.945.279,32</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	990.000,00	990.000,00	990.000,00	2.970.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.870.223,44	4.777.534,44	3.327.521,44	11.975.279,32
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>4.860.223,44</b>	<b>5.767.534,44</b>	<b>4.317.521,44</b>	<b>14.945.279,32</b>

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	131.004,00	131.004,00	131.004,00	393.012,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>131.004,00</b>	<b>131.004,00</b>	<b>131.004,00</b>	<b>393.012,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	131.004,00	131.004,00	131.004,00	393.012,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>131.004,00</b>	<b>131.004,00</b>	<b>131.004,00</b>	<b>393.012,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	11.325.778,39	11.320.147,39	11.443.295,39	34.089.221,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>11.425.778,39</b>	<b>11.420.147,39</b>	<b>11.443.295,39</b>	<b>34.289.221,17</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.124.074,00	1.023.974,00	1.034.174,00	3.182.222,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	2.612.203,00	2.616.653,00	2.681.601,00	7.910.457,00

Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.514.881,00	1.617.500,00	1.609.500,00	4.741.881,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	45.000,00	35.000,00	30.000,00	110.000,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	202.365,00	202.365,00	202.365,00	607.095,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.099.391,39	5.098.891,39	5.072.891,39	15.271.174,17
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	827.864,00	825.764,00	812.764,00	2.466.392,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>11.425.778,39</b>	<b>11.420.147,39</b>	<b>11.443.295,39</b>	<b>34.289.221,17</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.600,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>3.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.600,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	339.039,00	334.385,00	332.720,00	1.006.144,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>339.039,00</b>	<b>334.385,00</b>	<b>332.720,00</b>	<b>1.006.144,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	23.191,00	23.191,00	23.191,00	69.573,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	245.848,00	241.194,00	239.529,00	726.571,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>339.039,00</b>	<b>334.385,00</b>	<b>332.720,00</b>	<b>1.006.144,00</b>

<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	400,00	400,00	400,00	1.200,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>1.200,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	400,00	400,00	400,00	1.200,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>1.200,00</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	731.816,00	730.816,00	420.816,00	1.883.448,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>731.816,00</b>	<b>730.816,00</b>	<b>420.816,00</b>	<b>1.883.448,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	731.816,00	730.816,00	420.816,00	1.883.448,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>731.816,00</b>	<b>730.816,00</b>	<b>420.816,00</b>	<b>1.883.448,00</b>

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.976.392,45	4.189.990,04	4.353.141,81	12.519.524,30
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.976.392,45</b>	<b>4.189.990,04</b>	<b>4.353.141,81</b>	<b>12.519.524,30</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.723.192,45	3.086.790,04	3.449.941,81	9.259.924,30
Totale Programma 03 - Altri fondi	1.003.200,00	853.200,00	653.200,00	2.509.600,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>3.976.392,45</b>	<b>4.189.990,04</b>	<b>4.353.141,81</b>	<b>12.519.524,30</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	80.000,00	60.000,00	60.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.018.486,25	1.090.004,00	1.051.793,00	3.160.283,25
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.098.486,25</b>	<b>1.150.004,00</b>	<b>1.111.793,00</b>	<b>3.360.283,25</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	80.000,00	60.000,00	60.000,00	200.000,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.018.486,25	1.090.004,00	1.051.793,00	3.160.283,25
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>1.098.486,25</b>	<b>1.150.004,00</b>	<b>1.111.793,00</b>	<b>3.360.283,25</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>105.000.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>105.000.000,00</b>

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.951.500,00	29.951.500,00	29.951.500,00	89.854.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>29.951.500,00</b>	<b>29.951.500,00</b>	<b>29.951.500,00</b>	<b>89.854.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	29.951.500,00	29.951.500,00	29.951.500,00	89.854.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>29.951.500,00</b>	<b>29.951.500,00</b>	<b>29.951.500,00</b>	<b>89.854.500,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

#### PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Dalla rielaborazione dei dati relativi alla consistenza numerica del personale dipendente in servizio (comprese le figure dirigenziali), ricavati dai Conti Annuali relativi alle annualità 2010-2016, si evince, per il Comune di San Benedetto del Tronto, un *trend* negativo che attesta una diminuzione di circa **40 unità**, all'interno del periodo considerato, dato ulteriormente accentuato dal fatto che, negli ultimi anni, le assunzioni sono avvenute per lo più con contratti di lavoro *part-time*.

La capacità assunzionale, intesa come la possibilità di assumere nuovo personale in un determinato anno sulla base delle cessazioni avvenute nell'anno precedente, si calcola applicando una percentuale, detta di *turnover*, stabilita dalla legge, alla spesa del personale cessato (valutato su base annua), nell'anno successivo alla cessazione del personale stesso.

Dopo la conversione del D.L. n.14/2017 (*D.L. Sicurezza Urbana*) e la promulgazione del D.L. n. 50/2017 (*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*) **sono variate, in positivo, le capacità assunzionali per i Comuni con popolazione oltre i 1.000 abitanti** che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio:

- **per il personale di polizia locale:** si può assumere a tempo indeterminato applicando la percentuale del 100% sia nel 2018 che nel 2019;
- **per il restante personale,** è stata estesa ai Comuni con più di 1.000 abitanti la possibilità di assumere nel 2018 con un *turn over* del 75% dei cessati l'anno precedente, che nel 2019 sale al 100%.

In termini di sviluppo strategico dell'Ente, tenuti in debito conto i vincoli finanziari di bilancio e le reali disponibilità di fondi, occorre valutare attentamente i fabbisogni di personale dei vari Settori, al fine di garantire con lungimiranza il livello di erogazione presente e futuro dei servizi.

Tutto ciò in stretta interdipendenza con la riorganizzazione della struttura comunale, che continua ad essere, insieme al piano assunzioni, un valido strumento di programmazione.

Per quanto riguarda il capitolo "Fondo nuove assunzioni" relativo all'esercizio 2018, non è stato possibile procedere alla sua valorizzazione applicando integralmente le vigenti percentuali in materia di *turn over* alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2017, dovendo tener conto delle reali disponibilità di bilancio. Rispetto alla propria capacità assunzionale potenziale, pertanto, l'Ente, nel concreto, esprime una capacità inferiore di circa il 30%.

In relazione, invece, al ricollocamento del personale della piscina comunale, lo stesso va a sostituire a

costo zero i pensionamenti e le assunzioni a tempo determinato delle annualità 2018 e 2019.

Più precisamente, il personale di categoria B che andrà in pensione nelle citate annualità non sarà sostituito con nuove assunzioni dall'esterno ma con un oculato e razionale ricollocamento del personale attualmente assegnato alla piscina comunale.

L'analisi del Centro di Costo della Piscina Comunale mette in evidenza, al momento della cessazione della gestione in economia dell'impianto natatorio, l'impatto come di seguito riassunto:

Spesa di personale che rimane a carico del Bilancio Comunale: **€ 220.256,13.**

Entrate: € 445.342,28 -

Spesa per acquisto di beni e servizi: € 299.942,02 =

---

**- € 145.400,26**

Da un punto di vista meramente finanziario, il suddetto impatto negativo può essere riassorbito attraverso un oculato ricollocamento del personale direttamente assegnato all'impianto, in maniera tale da generare risparmi sui pensionamenti nei vari Servizi che non vengono sostituiti tramite nuove assunzioni dall'esterno (come diversamente sarebbe stato necessario fare).

Da dati forniti dall'Ufficio Trattamento Giuridico Previdenziale, nel biennio 2018-2019 sono previsti, alle condizioni normative attuali, n. 6 pensionamenti di personale dipendente in possesso delle medesime categorie giuridiche del personale attualmente assegnato alla piscina comunale.

Dalle informazioni fornite dai responsabili del procedimento del *Project Financing*, la decorrenza dei suddetti pensionamenti è mediamente compatibile con l'avvio del ricollocamento del personale, che avverrà presumibilmente a partire dalla seconda metà del 2018.

Parte del personale da ricollocare può andare a soddisfare esigenze fino ad oggi garantite da assunzioni cicliche stagionali a tempo determinato, generando un corrispondente risparmio sulle voci di bilancio relative.

Per il resto dei mesi, poiché è cessato recentemente del personale, non sostituito, il recupero di produttività è ugualmente evidente, in quanto il personale ricollocato verrebbe utilizzato anche nei mesi lavorativi occupati dal personale a tempo indeterminato cessato.

Senza includere le voci di salario accessorio che rimangono a carico del Fondo art. 15, con destinazione vincolata, i risparmi complessivi relativi alle 6 unità di personale che cesseranno dal servizio nel periodo compreso fra gennaio 2018 e dicembre 2019, sono pari, su base annua, a **€ 154.736,15**; i risparmi legati a minori assunzioni a tempo determinato possono essere pari ad **€ 51.823,90**.

L'analisi per centro di costo dell'impianto natatorio, inoltre, evidenzia il contributo in termini di produttività di alcune figure professionali non interamente e direttamente assegnate ad esso, che già svolgono quota parte del loro lavoro presso gli uffici amministrativi del Servizio Sport e Politiche Giovanili.

Tali figure sono rappresentate dalla Dirigente, dal Responsabile del Servizio e da due dipendenti, di cui uno di categoria C (Istruttore Amministrativo) e uno di categoria B1 (Esecutore Assistente Bagnante).

Tenuto conto della ripartizione percentuale del tempo lavoro in relazione alle figure sopra citate, e quindi:

- Dirigente: 3%;
- Responsabile del Servizio: 15%;
- Dipendente Cat. C: 25%;
- Dipendente Cat. B1: 70%,

si evince che, complessivamente, il necessario recupero di produttività, che viene quantificato in **€ 29.136,86**, è garantito, contemporaneamente, dalla rivisitazione delle modalità organizzative di alcuni Servizi e dall'implementazione di nuovi percorsi di sviluppo strategico.

Più precisamente:

- con delibera G.M. n. 155 del 5/09/2017, è stato fornito indirizzo amministrativo per riorganizzare i due servizi del Centro Giovani e dell'Informagiovani Comunali (afferenti al Servizio "Sport e Politiche Giovanili"), con un risparmio complessivo di € 25.000,00 che si basa su un affidamento all'esterno di un monte ore e di un numero di operatori inferiore rispetto all'appalto attuale; tale manovra è resa

possibile attraverso un maggior impiego del personale interno al Servizio "Sport e Politiche giovanili" e contemporaneamente da un maggior peso del contributo professionale delle figure deputate al coordinamento e alla supervisione;

- da uno specifico ed aggiuntivo processo produttivo relativo al percorso di integrazione delle Politiche sociali con lo Sport e le politiche giovanili, che richiede apposita progettualità e attuazione e che comporta un monte ore di lavoro aggiuntivo da redistribuire fra i soggetti sopra citati, evitando, contestualmente, la necessità di nuove assunzioni.

Le tabelle sottostanti illustrano, per il triennio 2018-2019-2010, il rapporto fra le cessazioni previste per il prossimo triennio e le possibilità teoriche di finanziamento di nuove assunzioni in termini di programmazione generale, chiaramente entro i limiti delle disponibilità dello specifico capitolo di bilancio denominato "Fondo nuove assunzioni", il quale, in forma omnicomprensiva, finanzia competenze, oneri ed IRAP relativi al personale neo-assunto a tempo indeterminato (ad esclusione degli istituti del trattamento accessorio).

Pertanto, tutti gli importi indicati nelle tabelle sottostanti, relativi alle spese del personale, sono comprensivi delle competenze, degli oneri e dell'IRAP.

### ANNO 2018

<b>Totale cessazioni 2017 Importo teorico calcolato su base annua su tutto il personale cessato</b>	<b>Turn over calcolato su base annua (75%-100%)</b>	<b>Importo nuove assunzioni finanziabili ("fondo nuove assunzioni")</b>
356.000,00	€ 290.730,00	€ 200.000,00

### ANNO 2019

<b>Totale cessazioni 2018 Importo teorico calcolato su base annua su tutto il personale cessato</b>	<b>Turn over calcolato su base annua (100%)</b>	<b>Totale risparmio effettivo per cessazioni 2018*</b>	<b>Importo nuove assunzioni finanziabili</b>
€ 287.384,22	€ 287.384,22	€ 97.712,60	€ 97.712,60

\* escluso il personale cessato che verrà sostituito da personale attualmente assegnato all'impianto natatorio "P. Gregori".

### ANNO 2020

<b>Totale cessazioni anno 2019 Importo teorico calcolato su base annua su tutto il personale cessato</b>	<b>Turn over calcolato su base annua (100%)</b>	<b>Totale risparmio effettivo per cessazioni 2019*</b>	<b>Importo nuove assunzioni finanziabili</b>
€ 143.602,00	€ 143.602,00	€ 65.142,00	€ 65.142,00

\* escluso il personale cessato che verrà sostituito da personale attualmente assegnato all'impianto natatorio "P. Gregori".

I reali fabbisogni assunzionali, anche in relazione al perfezionamento degli obiettivi strategici di mandato dell'Amministrazione e alle esigenze rappresentate dai dirigenti per ciascun Settore, saranno declinati nel Piano triennale in corso di approvazione, nei limiti delle disponibilità del "Fondo Nuove Assunzioni" ed in ossequio alla presente programmazione, con tutte le eventuali variazioni/integrazioni, dalla Giunta Comunale.

Con la nota di aggiornamento del DUP sarà adeguata la presente programmazione ai reali fabbisogni recepiti dal Piano triennale di competenza della Giunta Comunale.

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che trovano riscontro nel bilancio di previsione 2018-2020, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale .

Tipologia	Azione	Stimato 2018	Stimato 2019	Stimato 2020
Ex Casa parcheggio per sfrattati di Via Saffi	Alienazioni	118.462,50	0,00	0,00
ex Liceo ED ex I.P.S.I.A. sez. Odontotecnici Via Leopradi n. 27	Alienazioni	950.000,00	0,00	0,00
Area Via Tonale (diritto di superficie 99ennale)	Alienazioni	333.000,00	0,00	0,00
Ex Scuola media di Via Golgi	Alienazioni	0,00	1.450.000,00	0,00
Alienazione Lotto Erap	Alienazioni	150.000,00	0,00	0,00

## 6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### 6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto

con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, delle necessità comunicate, nella tabella successiva si indicano gli acquisti di beni e servizi pari o superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

La tabella sottostante è stata compilata sulla base della scheda 4 di cui agli schemi tipo allegati al Decreto 24 -10-2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti(GU n.283 del 05-12-2014):

Servizio Comunale	Oggetto della fornitura	Durata presunta	Stima costo Anno 2018	Stima costo Anno 2019	R.u.p.	Fonte Risorse Finanziarie (vedi Tabella 6)
Provveditorato ed Economato	Servizio di manutenzione fotocopiatrici di proprietà comunali	5 anni	42.000,00	42.000,00	Pennacino Loredana	04 - Stanziamenti di bilancio
Provveditorato ed Economato	Fornitura annua di prodotti igienico sanitari ad uso ufficio e delle dipendenze comunali	2 anni	43.000,00	43.000,00	Pennacino Loredana	04 - Stanziamenti di bilancio
Provveditorato ed Economato	Carni bovine,salumi, latte e derivati, surgelati, pasta ,prodotti vari e prodotti biologici	2 anni	37.503,72	112.511,16	Pennacino Loredana	04 - Stanziamenti di bilancio
Provveditorato ed Economato	Polizza assicurativa antincendio	2 anni	40.000,00	40.000,00	Pennacino Loredana	04 - Stanziamenti di bilancio
Provveditorato ed Economato	RCT/O	3 anni		152.445,75	Pennacino Loredana	04 - Stanziamenti di bilancio
Servizio Porto e Mercato Ittico	Servizi di pulizia, facchinaggio di fine rulleria, gestione e refrigerazione del cassettame MII	3 anni	99.700,00	99.700,00	da individuare in sede di affidamento della gara	04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Cultura e Turismo	Affidamento in concessione della gestione valorizzazione e promozione del polo museale "Museo del Mare"	48 mesi	74.400,00	74.400,00	Marinangeli Anna	04- Stanziamenti di bilancio
Rapporti con il Cittadino e Comunicazione pubblica	Stampa del Bollettino Ufficiale Municipale 2019-2021	36 mesi		26.000,00	Anchini Eugenio	04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Diritto allo Studio, trasporto Scolastico e Mense	Servizio Trasporto scolastico (scadenza contratto con ditta Fratarcangeli il 30/06/2018)	3 anni	€ 361.900,00 IVA esclusa	€ 361.900,00 IVA esclusa	Rinaldi Anna Maria	04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Politiche Sociali	Affidamento della gestione del servizio CS Primavera	48 mesi		432.500,00	Marconi M.Simona	01- Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Servizio Politiche	Servizio SPRAR	36 mesi	450.000,00	450.000,00	Marconi	01- Risorse

Sociali					M.Simona	acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Servizio Politiche Sociali	Servizio Educativo presso nido Giardino delle Meraviglie e servizi OOSS presso Servizi per l'Infanzia	12+12 mesi	80.000,00	190.000,00	Tancredi Rita	01- Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Servizio Politiche Sociali	Affidamento della gestione del Centro Diurno Anziani (Alzheimer)	48 mesi	80.000,00	190.000,00	Marconi M.Simona	01- Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Servizio Politiche Sociali	Affidamento del Servizio di Assistenza Scolastica per disabili	48 mesi	171.894,00	350.000,00	Marconi M.Simona	01- Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Servizio Politiche Sociali	Affidamento della gestione del servizio Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno per disabili L'Arcobaleno	48 mesi		300.000,00	Marconi M.Simona	01- Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni; 04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Politiche Sociali	Affidamento della gestione del servizio Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno per disabili Biancazzurro	48 mesi	345.000,00	370.000,00	Marconi M.Simona	01- Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni; 04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Politiche Sociali	Affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare disabili	48 mesi	340.000,00	340.000,00	Marconi M.Simona	01- Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni; 04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Politiche Sociali	Affidamento della gestione del servizio Ludoteca	36 mesi	57.000,00	57.000,00	Marconi M.Simona	04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Politiche Sociali	Affidamento del Servizio di trasporto utenti (disabili, anziani)	36 mesi	28.000,00	28.000,00	Marconi M.Simona	04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Sport e Politiche Giovanili	Servizio Informagiovani	24 mesi	60.000,00	60.000,00	Amadio Alessandro	04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Sport e Politiche Giovanili	Servizio Centrogiovani	24 mesi	40.000,00	40.000,00	Amadio Alessandro	04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Aree verdi e qualità urbana	Servizi derattizzazione, disinfestazione ecc	2 anni	40.000,00 (al netto iva)	40.000,00 (al netto iva)	Cameli Lanfranco	04- Stanziamenti di bilancio
Servizio Aree verdi e qualità urbana	Controlli impianti termici	2 anni	50.000,00 (al netto iva)	50.000,00 (al netto iva)	Cameli Lanfranco	04- Stanziamenti di bilancio: entrate a

						destinazione vincolata
Servizio edilizia scolastica	Servizio manutenzione edifici scolastici	3 anni	123.000,00 (al netto iva)	123.000,00 (al netto iva)	da individuare in sede di affidamento della gara	04-Stanziamenti di bilancio
Servizio Ambito territoriale sociale 21	Gestione associata Comunità Alloggio Disagio Mentale	3 anni	110.125,12	110.125,12	De Santis Antonio	99-Altro:60% fondi Asur ; 99-Altro:30% fondi da altri Comuni; 04-Stanziamenti di bilabilancio:10% fondi coccomune Sbt
Gestione Risorse Umane	Acquisto Buoni pasto	24 mesi	140.000,00	140.000,00	Pagani Anita	04-Stanziamenti di bilancio
Servizio Ambito territoriale sociale 21	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani	3 anni	450.000,00	450.000,00	De Santis Antonio	Servizio gestito in forma associata 01 Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni: 40% fondi Stato ; 99 Altro:30% fondi da altri Comuni; 04-Stanziamenti di bilancio : 30% fondi Comune Sbt

Tabella 6	Fonti risorse finanziarie per servizi e forniture
Codice	Fonti risorse finanziarie per servizi e forniture
01	Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
02	Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo
03	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
04	Stanziamenti di bilancio
99	Altro

### 6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Non sono state comunicate previsioni di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

### **6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

A tal proposito l'ente ha predisposto il Piano di integrazione delle Infrastrutture Immateriali, l'atto, che è attualmente in fase di approvazione da parte della Giunta Municipale, riporta puntualmente lo stato di utilizzo delle piattaforme digitali ed è stato redatto sulla base delle Linee Guida del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017/2019 pubblicato da Agid e dal Team Digitale.

## 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento agli obblighi di adozione del nuovo programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020, la norma attuale contenuta all'art. 21 del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016) prevede che *"I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti."* mentre il successivo comma 8 demanda ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e Trasporti (non ancora emanato) la determinazione dei nuovi schemi e criteri. Il successivo art. 216, co. 3 prevede che *"Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità (precedenti, ndr) per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto"*. Tuttavia la vecchia scansione temporale, prevista nell'art. 13 del DPR 2017/2010 ora abrogato, collide con i termini oggi previsti per l'adozione del DUP (31 luglio) e della nota di variazione (15 novembre) pertanto si è stabilito di seguire comunque gli schemi di cui al D.M. 24 ottobre 2014 per l'adozione della programmazione triennale 2018/2020, e di inserire nel presente documento la nuova programmazione 2018/2020 aggiornata rispetto al DUP approvato entro il 31 luglio, in particolare con le integrazioni conseguenti allo schema di programma adottato con la deliberazione Giunta Comunale n° 179 del 17/10/2017 e alle ulteriori più specifiche previsioni effettuate unitamente alla redazione dello schema di bilancio di previsione; il programma definitivo pertanto sarà approvato unitamente al bilancio di previsione 2018.

Nel programma di cui alla tabella che segue, sono riportati solo gli interventi di importo pari o superiore ad € 100.000,00; gli investimenti singolarmente di importo inferiore a tale soglia, che saranno correttamente inseriti nel titolo II della spesa in sede di bilancio di previsione, comprenderanno invece tutti gli interventi, sia di manutenzione straordinaria sia di ristrutturazione, destinati sia alle opere a rete che agli edifici e opere puntali, e verranno accorpati ma evidenziati separatamente in base alla missione e al programma specifici (edilizia scolastica, beni culturali, impianti sportivi, ecc.)

### Programma triennale OOPP 2018/2020 (Dati in migliaia di Euro)

Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	2018	2019	2020	Totale
Manutenzione straordinaria Centro primavera	100			100
Piano videosorveglianza	160	140	140	440
Adeguamento OO UU via La Malfa	480			480
Manutenzione straordinaria viabilità e marciapiedi	150			150
Manutenzione straordinaria di alcune vie cittadine	600			600
Lavori di ristrutturazione della scuola dell'Infanzia e Primaria "B. Caselli"	400			400
Lavori di ristrutturazione della scuola secondaria "G. Sacconi"	100			100
Manutenzione straordinaria edifici scolastici		140	140	280
<b>Interventi riqualificazione sociale e culturale aree urbane degradate di cui:</b>	/	/	/	/
Edificio "Ex Scuola Castello"	313			313

DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020

Edificio vicolo Firenze	155			155
Pista ciclopedonale via Moretti	209			209
Percorso per non vedenti ed ipovedenti	222			222
Giardino multisensoriale palazzo Piacentini	129			129
<b>Recup. Villa marittima e realizz. nuovo percorso espositivo Museo Ittico di cui</b>	/	/	/	/
Recupero villa marittima	200			200
Nuovo percorso espositivo Museo Ittico	200			200
Lavori di ristrutturazione con adeguamento sismico ed efficientamento energetico del Polo Scolastico di via L. Ferri. Edificio "Manzoni"		1440		1440
Lavori di ristrutturazione con adeguamento sismico ed efficientamento energetico del Polo Scolastico di via L. Ferri. Edificio "Miscia"			1780	1780
Riqualificazione foce Albula (lato nord)	100			100
Restauro balaustre lungomare	100			100
Riqualificazione lungomare		1305		1305
Passaggio ciclopedonale e riqualificazione sottopasso via del Mare		1100		1100
Manutenzione straordinaria "Riviera delle Palme"	100			100
Sistemazione Ballarin	300			300
Riqualificazione centro sportivo natatorio "P.Gregori"	3.630			3630
<b>Totale</b>	<b>7648</b>	<b>4125</b>	<b>2060</b>	<b>13833</b>

L'elenco che precede è stato oggetto di modifica e di integrazione, rispetto allo schema già adottato con la delibera di Giunta 179/2017, in relazione ai seguenti elementi:

- scorrimento di interventi già previsti nell'elenco annuale 2017 (manutenzione strade, recupero villa marittima e nuovo percorso museo ittico);
- cancellazione di uno o più interventi già previsti nell'elenco annuale dei lavori e superati da provvedimenti successivi (lavori sede Polizia Municipale);
- sopravvenuta disponibilità di finanziamenti non prevedibili al momento della prima adozione/approvazione del programma (Fondi interventi aree degradate, ulteriori interventi finanziati con aggiornamento piano alienazioni, ulteriori previsioni oneri/monetizzazioni);
- inserimento del Project sulla piscina comunale a seguito adozione della relativa proposta;
- anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale dei lavori di interventi precedentemente previsti in annualità successive;
- modifica del quadro economico di interventi già contemplati nell'elenco annuale dei lavori.

La tipologia di finanziamento utilizzata raggruppata per anno è la seguente:

*Interventi anni 2018/2020 tipologia finanziamento (Dati in migliaia di Euro)*

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria 2018	Disponibilità finanziaria 2019	Disponibilità finanziaria 2020	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1428	0	0	1428
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	600	1440	1780	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	3630	1100	0	4730
Trasferimento di immobili ex articolo 53 co. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006	0	0	0	0
Stanziamiento di bilancio	560	280	280	1120
Altro (alienazioni)	1430	1305		2735
<b>Totali</b>	<b>7648</b>	<b>4125</b>	<b>2060</b>	<b>13833</b>

Nella voce "Entrate aventi destinazione vincolata per legge" sono state considerate le risorse derivanti da finanziamenti vincolati (Fondi FESR e Aree Degradate) mentre nella voce "Stanziamiento di bilancio" trovano previsione le somme rinvenienti dagli oneri di urbanizzazione e dalla monetizzazione degli standard.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, è stato già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.4.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per settore di intervento.

*Interventi anni 2018/2020 Settore di Intervento (Dati in migliaia di Euro)*

Settore di intervento	2018	2019	2020
Infrastrutture stradali	750	1100	
Altre infrastrutture	740	1445	140
Edilizia pubblica	100		
Edilizia scolastica	500	1580	1920
Interventi ambientali	100	0	0
Beni culturali	1428	0	0
Edilizia sportiva	4030		
<b>Totali</b>	<b>7648</b>	<b>4125</b>	<b>2060</b>

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	La Legge di Bilancio	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	11
1.3.2	Analisi demografica	12
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	13
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	18
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	20
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	20
2.1.1	Le strutture dell'ente	20
2.2	I SERVIZI EROGATI	23
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	25
2.3.1	Società ed enti controllati/partecipati	25
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	35
2.4.1	Le Entrate	35
2.4.1.1	Le entrate tributarie	36
2.4.1.2	Le entrate da servizi	38
2.4.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	38
2.4.1.4	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	39
2.4.2	La Spesa	39
2.4.2.1	La spesa per missioni	40
2.4.2.2	La spesa corrente	40
2.4.2.3	La spesa in c/capitale	41
2.4.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	41
2.4.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	42
2.4.3	La gestione del patrimonio	43
2.4.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	43
2.4.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	43
2.4.6	Gli equilibri di bilancio	44
2.4.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	45
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	46
2.6	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	47
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	48
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	51
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	52
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	52
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	52
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	52
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	52
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	54
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	55
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	55
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	55
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	55
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	56
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	56
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	57
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	57
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	57
5.3.1	La visione d'insieme	57
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	58

5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	59
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	73
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	73
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	76
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	76
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	76
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	79
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	80
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	81